

Tumore infantile, il 5x1000 ad Agebeo per il Villaggio dell'Accoglienza: spot con Monica Satta e Rita dalla Chiesa

Author : Gianluca Lomuto

Date : 4 Mag 2016



Chiunque abbia vissuto, o stia vivendo, la drammatica esperienza di un tumore infantile, conosce bene le difficoltà a cui il nucleo familiare va incontro. Ostacoli legati non solo alla malattia, ma a tutte le situazioni, anche pratiche, da affrontare, come quella di non separare genitori e piccoli in un momento così delicato. Ecco perché è necessario costruire il Villaggio dell'Accoglienza.

Diretto da Vito Giuss Potenza, con le riprese di Nick Reale e il montaggio di Luca Vessio, arriva lo spot per la donazione del 5 x 1000 a favore di Agebeo e Amici di Vincenzo Onlus. Dieci unità, otto di queste a uso abitativo, una destinata a reception/ufficio/guardiania e una destinata ad attività di riabilitazione. A breve riprenderanno i lavori, costruire un Villaggio dell'Accoglienza per le Famiglie e i bambini del Policlinico di Bari non è più un sogno, ma una realtà tutta da concretizzare.

«Mattone su mattone costruiamo insieme» dichiara Monica Setta. «È bellissimo che possa esserci un villaggio dell'accoglienza - continua Rita dalla Chiesa - che possa accogliere i genitori con i loro bimbi e possa rendere più sereno il percorso della malattia».

4 maggio 2016 - di [Francesca Romana Torre](#)

“Primo Maggio per tutti”, i ragazzi dell’Associazione persone down si raccontano

Presentato il bilancio del progetto sull’inserimento lavorativo finanziato dalla Fondazione con il Sud



BARI – Francesca, Mariangela, Roberto: sono loro i protagonisti di “Lavoriamo in rete – percorsi di inserimento lavorativo nei territori del Sud”, progetto finanziato dalla Fondazione con il Sud e realizzato dall’Aipd – Associazione italiana persone down.

Oggi hanno raccontato la loro storia, come hanno trovato nel lavoro uno strumento di emancipazione e di realizzazione personale e lo hanno fatto nel corso dell’incontro di presentazione del progetto, avviato a gennaio del 2015 con l’obiettivo di formare operatori specializzati negli inserimenti lavorativi, di aumentare la consapevolezza delle persone con sindrome di Down sulle proprie potenzialità professionali e di sensibilizzare le aziende presenti sul territorio.

“Questa esperienza per me è stata importante – racconta Francesca, 21 anni – perché mi ha permesso di imparare e rendermi autonoma: prendo ogni mattina il treno e poi la circolare per recarmi sul mio posto di lavoro, che è l’Opera Don Guanella. Ho avuto difficoltà all’inizio a svolgere le mie mansioni, ma, con l’aiuto di Viviana (*Lagattolla, la psicologa coordinatrice del servizio di inserimento lavorativo dell’Aipd di Bari*) e dei miei colleghi, alla fine ce l’ho fatta. Svegliarmi ogni mattina alle sei e mezza non è una cosa facile, ma se ce la fanno gli altri ce la devo fare anche io. Sono contenta di come sono, ho fatto tanti sacrifici per arrivare qua. Sono molto fiera di aver fatto questa esperienza che mi ha permesso di credere in me e di mettermi alla prova. Se avrò un futuro col mio ragazzo, spero di avere un lavoro, perché per me sarebbe molto importante.”

Aggiunge Mariangela, anche lei ventunenne e tirocinante per l’Opera Don Guanella di Bari:

“Ho imparato a rispettare le regole del mondo del lavoro, che è bello ma anche stancante. Fare il tirocinio mi fa sentire tranquilla e contenta, i miei colleghi molto simpatici e gentili e mi hanno accolta molto bene.”

Ottimo riscontro anche dai ragazzi in apprendistato presso la catena “Bacio di Latte”, come racconta Roberto: “Per me è molto importante questo lavoro che mi è stato offerto. Ci sono molte cose nuove e mi hanno accolto come in famiglia, sono molto carini e mi hanno aiutato nelle situazioni difficili”.

“L’Aipd – conclude Maria Gabriella De Napoli, presidente dell’associazione – nasce nel 1984 per sostenere le persone con sindrome di down e le loro famiglie in un percorso di vita, che comincia con la nascita, per proseguire con l’inserimento nella scuola e successivamente nel mondo del lavoro. Voglio rimarcare l’impegno di uno staff di professionisti fatto di psicologi e educatori sostenuti dalle famiglie, che compongono l’associazione. Per me il primo maggio rappresenta l’opportunità di dare voce alle esperienze attraverso le voci dei ragazzi che sono protagonisti del cambiamento culturale che stiamo vivendo”.



Lavoriamo in rete - percorsi di inserimento lavorativo nei territori del sud, bilancio del progetto dell'AIPD Bari

04/05/2016

“LAVORIAMO IN RETE - PERCORSI DI INSERIMENTO LAVORATIVO NEI TERRITORI DEL SUD”, OGGI UN BILANCIO DEL PROGETTO DELL'AIPD BARI FINANZIATO DA FONDAZIONE CON IL SUD

Sono stati presentati questa mattina a Palazzo di Città, alla presenza del consigliere comunale Giuseppe Muolo, i risultati del progetto “Lavoriamo in rete - percorsi di inserimento lavorativo nei territori del Sud”, finanziato dalla Fondazione con il Sud e realizzato dall'AIPD - Associazione italiana Persone down.

All'evento hanno partecipato Mariella Gabriella De Napoli, presidente della sezione locale dell'AIPD, la coordinatrice del Servizio di Inserimento lavorativo dell'AIPD Bari Viviana Lagattolla, oltre ai rappresentanti dell'ente di formazione IFOA (capofila dell'ats “Great goals” che ha curato alcuni aspetti del programma Garanzia Giovani) e ai titolari di alcune aziende coinvolte nel progetto.

“Lavoriamo in rete”, ormai alle battute finali, è stato avviato a gennaio del 2015 con l'obiettivo di formare operatori specializzati negli inserimenti lavorativi, di aumentare la consapevolezza delle persone con sindrome di Down sulle proprie potenzialità professionali e di sensibilizzare le aziende presenti sul territorio.

“In meno di due anni - ha dichiarato Maria Gabriella De Napoli - siamo riusciti a realizzare due tirocini formativi. Ma in realtà, quello che stiamo presentando oggi è un bilancio di quanto fatto da AIPD Bari in ben dieci anni di attività tesa all'inserimento lavorativo di persone meritevoli di realizzarsi pienamente nel mondo del lavoro esattamente come tutti gli altri perché, contrariamente a quanto si possa pensare, sono pienamente in grado di acquisire e utilizzare elevate professionalità. Il nostro obiettivo è riparare i disastri compiuti dalla legge 68 del 1999, che non è riuscita affatto a garantire la realizzazione professionale delle persone con disabilità. I risultati complessivi del servizio a Bari parlano di sette inserimenti formativi a tempo indeterminato nel settore ristorazione, commercio e amministrazione, sei tirocini formativi attivati negli anni 2015 e 2016 con il programma Garanzia Giovani, della durata di sei mesi ciascuno, mentre altre due esperienze, sempre della durata di sei mesi, verranno attivate entro fine anno. Infine segnalo che l'AIPD nazionale ha promosso, a partire dal prossimo ottobre, due tirocini di tre settimane da svolgersi presso un grande albergo sul lago di Garda”.

“Nella mia veste di consigliere comunale - ha detto Giuseppe Muolo - mi sento personalmente coinvolto nelle attività associative volte all'inserimento di persone disabili qui a Bari, al punto che posso tranquillamente affermare che questo progetto rappresenta per l'amministrazione comunale il modo migliore per celebrare la festa del lavoro da poco trascorsa. Qui si parla di un lavoro svolto da persone che hanno superato i propri limiti, che si impegnano

con tutta la volontà e la determinazione per inserirsi nel tessuto sociale, e che considerano il lavoro come il migliore strumento di emancipazione e di crescita personale. Per questo l'amministrazione proseguirà in questo percorso virtuoso per favorire opportunità fondamentali per consentire a persone con disabilità di realizzare progetti, ambizioni, sogni. Per far questo, lavoreremo per rafforzare ulteriormente le sinergie già in atto con le associazioni e gli imprenditori illuminati, attenti e solidali”.

“Quando il Servizio Inserimento lavorativo di AIPD Bari è nato - ha ricordato Viviana Lagattolla - circa dieci anni fa, raccogliemmo una sfida, in un momento nel quale parlare di inserimento di giovani Down nel mondo del lavoro appariva come una follia, in quanto si riteneva, in modo assolutamente errato, che questa condizione determinasse l'impossibilità di svolgere un qualsivoglia mestiere, mentre la collettività, e spesso le stesse famiglie, tendevano a vedere i ragazzi down come eternamente piccoli, infantili, mai adulti, irrimediabilmente colpiti da una malattia che limitava l'intelletto. Da qui siamo partiti, e credo che siamo riusciti a dimostrare che alla sindrome di Down può ben essere associato il concetto di potenzialità e non quello di limite. Un salto culturale che è stato possibile compiere solo attraverso la collaborazione delle istituzioni e degli imprenditori che hanno creduto nelle potenzialità dei nostri giovani”.

Una testimonianza dell'efficacia del progetto è stata infine offerta da alcuni tirocinanti: “Questa esperienza - ha detto Simona, tirocinante presso una nota caffetteria del centro - mi ha dato la gioia di vivere, sia perché vado d'accordo con i miei colleghi, sia perché mi sono appassionata alle mansioni che svolgo. Adesso mi sento allegra, felice, utile e anche autonoma, perché sono in grado di raggiungere tranquillamente da sola il mio posto di lavoro con l'autobus”.



Giovinazzo - mercoledì 04 maggio 2016 Attualità

Oggi la visita del Capo dello Stato a Bari

Angeli della Vita incontra il Presidente Mattarella

Breve scambio di battute per presentare le attività dell'associazione giovinazzese

di LA REDAZIONE

Grandissima soddisfazione per l'associazione giovinazzese **Angeli della Vita Onlus** questa mattina, in occasione della visita a Bari del **Presidente della Repubblica Sergio Mattarella**.

Dopo la deposizione della corona all'Ateneo in memoria di Aldo Moro, i volontari dell'Associazione hanno avuto la possibilità di incontrare il Presidente e illustrargli le attività sociali, in particolare l'Officina DiversAbile nata in collaborazione con la Regione Puglia.



Angeli della Vita Onlus e il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella © n.c.

Un momento di alto riconoscimento per un instancabile gruppo di cittadini impegnati da anni nel lavoro di sostegno e recupero di concittadini in condizioni di disagio, che hanno rievocato con la massima carica istituzionale italiana il momento di commemorazione di Moro tenuto a Bari nel 1988 e proposto di promuovere un evento al Quirinale per il 30esimo anniversario dell'Associazione.



Trani - mercoledì 04 maggio 2016 Cronaca

Iniziativa e solidarietà

Avis Trani: dona a maggio e vinci un weekend

Iniziativa dell'associazione volontari italiani sangue, sezione di Trani: estrazione per chi dona fino al 31 maggio

di REDAZIONE

Hai intenzione di donare entro il 31 maggio e sei iscritto all'Avis Trani? La sezione tranese dell'associazione Avis ha deciso di augurarti "buone vacanze" con la possibilità di vincita di un weekend per due persone. Il "concorso" vale per chiunque abbia donato dal primo maggio o avrà intenzione di farlo entro il 31 maggio.

L'estrazione verrà effettuata il 6 giugno presso la sede dell'associazione in Corso Imbriani 209. Per ulteriori informazioni contattare il numero 3929162071 o l'indirizzo email trani.comunale@avis.it

BUONE VACANZE!

AVIS
Trani

**DONA A MAGGIO
PUOI VINCERE UN
WEEK END
PER 2 PERSONE**

**Verrà effettuata un'estrazione il 6 giugno
tra i donatori che hanno donato dal 1 al 31 maggio.
Sorteggio presso la ns. Associazione
in C.so Imbriani 209 - Trani**

Tel. 392/9162071
Mail: trani.comunale@avis.it
www.avistrani.net

Avis Trani © n.c.

Autismo e intervento precoce: promesse della Asl Ba da quasi un anno

Franco04 MAGGIO 2016 12:46

È giusto che un bambino autistico di pochi anni di vita non debba essere curato?

È questa la domanda che continua ad angosciare le 45 famiglie di bambini autistici cui proprio medici di strutture pubbliche hanno prescritto trattamenti riabilitativi e che si vedono negata la possibilità di accedervi perché la Asl non autorizza ancora. È ciò nonostante le promesse di chi, pur potendo, si è più volte impegnato e continua a rimandare.

Spieghiamoci meglio

Fa parte di una consapevolezza culturale diffusa tra le famiglie, nella scuola oltre che soprattutto in ambito medico riabilitativo che quanto più precocemente si interviene maggiori sono le possibilità di recupero nelle diffuse situazioni di disturbi dello spettro autistico.

Purtroppo questa speranza di un intervento precoce continua a essere negata da quasi un anno a genitori ormai disperati che vedono trascorrere mesi preziosi di mancati trattamenti per i propri figli: un tempo che non potrà mai più essere restituito a bambini affetti da questa patologia da cui non si guarisce per tutta la vita e che avrebbero tutti i diritti alla salute soprattutto "ora che si può" perché in tenera età.

È difficile spiegare a Chiara ad Alfonso e tanti altri papà e mamme che ci sono problemi amministrativi in Asl, che ci vuole tempo per scrivere e firmare una delibera che autorizzi i trattamenti. Tempo sì! ma quanto tempo? E nel frattempo come accettare che mio figlio non parla che il suo allontanarsi dalla realtà si rinforza sempre più. E nel frattempo è quasi passato un anno da quando ci si era impegnati ad affrontare e risolvere il problema.

"Prima si affrontano i problemi e poi si trovano i soldi" è la frase ad effetto di una persona che, potendo e credendoci, ha strappato un applauso commosso di tutte le famiglie col cuore pieno di speranza, che hanno confidato in un intervento immediato delle istituzioni.

Frase che purtroppo gradualmente si è dissolta come in un brutto sogno quando più volte papà e mamme si sono umiliati a supplicare una autorizzazione a chi a servizio della gente e del bisogno, ha continuato invano rassicurare " stiamo lavorando per voi....stiamo facendo tutto il possibile" illudendo chi ormai gradualmente ha iniziato a perdere la fiducia nelle istituzioni e a pensare che i problemi sono solo di chi li vive e che purtroppo le logiche amministrative e le logiche politiche sono a volte distanti dalla sofferenza della gente e dai bisogni.

Come associazione Camminare Oltre le Nuvole, che dando voce a centinaia di famiglie pugliesi provate dalla disabilità dei propri figli, continueremo sia a offrire alle istituzioni la nostra disponibilità con i suggerimenti e la competenza di chi vive in prima linea la sofferenza, sia a denunciare insensibilità e assurdità istituzionali con una passione straordinaria e infaticabile di genitori tanto propositivi quanto incalzati nella denuncia.

Animati da questo spirito chiediamo agli amministratori della ASL di Bari e della Regione:

"Può una logica di tempi amministrativi consentire che aumentino danni alla salute di chi ora è forse solo ora a 3 anni ha tante opportunità di recuperare?"

Continueremo con tutti i mezzi a riproporre questa domanda finché non otterremo risposte risolutive.



Andria - mercoledì 04 maggio 2016 Attualità

Realizzato dal Centro di servizio al volontariato "San Nicola" in collaborazione con l'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "R. Lotti – Umberto I" di Andria

L'Happening del volontariato, al via la 9° edizione

Torna la festa itinerante dell'impegno solidale. Un convegno, stand espositivi, esibizioni e momenti ludici

di LA REDAZIONE

Condividere la bellezza di fare il bene per il bene comune, per la crescita delle comunità, per contagiare la cittadinanza di un senso di reciprocità che solo può produrre coesione sociale. È questo il senso dell'Happening del volontariato che rimane un punto fermo negli anni e che il prossimo 7 maggio 2016 raggiungerà la 9° edizione.

L'Happening, realizzato dal Centro di servizio al volontariato "San Nicola" in collaborazione con l'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "R. Lotti – Umberto I" di Andria, rappresenta un evento che le associazioni ricadenti nell'area della ex provincia di Bari a nord del capoluogo chiedono venga rinnovato per i risultati positivi di cui è portatore, risultati condivisi dalle amministrazioni patrocinate – il Comune di Andria, la Provincia Bat e l'Asl Bat -- : dalla prima edizione ad oggi sono state 256 le associazioni che hanno aderito alla manifestazione e migliaia i visitatori e gli studenti partecipanti delle scuole coinvolte.



repertorio Happening del Volontariato ad Andria © n.c.

Quest'anno, come da consuetudine, la giornata si svilupperà in due momenti. Il primo, alle ore 10.00, vedrà lo svolgimento del convegno dal titolo "Solo uno sguardo gratuito può ridestare la persona" presso l'Auditorium dell'IISS "R. Lotti – Umberto I" (via Cinzio Violante 1). Interverranno Silvio Cattarina, psicologo e presidente della comunità di recupero per giovani devianti e tossicodipendenti "L'imprevisto" di Pesaro, con la partecipazione di alcuni ragazzi della comunità, e la presidente del Csv "San Nicola", Rosa Franco.

Nel pomeriggio, a partire dalle ore 18.00, l'ingresso della Villa Comunale, in Largo XXV Aprile, sarà invaso da 30 Associazioni di volontariato che intratterranno i visitatori con le presentazioni delle loro attività, distribuendo materiale informativo, ma anche con esercitazioni, esibizioni e momenti ludici. È questo un momento importante per il mondo associazionistico perché può intrecciare nuove relazioni con le persone, avvicinandole alla propria causa, può trovare nuovi volontari e sostenitori, diffondere la cultura solidale, nonché intessere nuovi rapporti e collaborazioni tra le associazioni stesse.

A conclusione della giornata, alle ore 20.00, anche quest'anno si darà vita allo spettacolo "Notte dei Talenti", che tanto successo ha riscosso negli anni passati perché è un modo nuovo di avvicinare i giovani al volontariato: sono le associazioni a patrocinare i gruppi musicali, i ragazzi e gli studenti dilettanti che potranno esibirsi su un palco portando la loro arte ma, anche, scoprendo una dimensione nuova, quella della solidarietà e della gratuità.

Rosa Franco, presidente del Csv "San Nicola" dichiara: «Quest'anno abbiamo voluto porre al centro della riflessione dell'Happening del Volontariato il cambiamento che solo uno sguardo gratuito può produrre in una persona, quando tutta la realtà sembra non offrire vie di salvezza e di riscatto. Solo se si è investiti dall'amore incondizionato di chi offre la propria amicizia senza nulla chiedere in cambio, anche nella persona più disperata si accende un moto di vita e di possibile salvezza. È questo lo sguardo proprio dei volontari grazie ai quali tanti angoli bui della comunità possono essere illuminati e non perdersi nella disperazione che produce sacche di sofferenza e di amarezza. Ai volontari si deve non solo la risposta ai bisogni materiali delle persone in difficoltà, ma innanzitutto la diffusione di una cultura della gratuità che produce coesione sociale e bene comune. Manifestazioni come l'Happening del Volontariato vogliono essere lo strumento a loro disposizione per celebrare la bellezza e l'incisività della gratuità e per fare emergere questa ricchezza insita in ogni uomo».



EVENTI E CULTURA ANDRIA

Al via la 9ª edizione dell'Happening del Volontariato Una festa itinerante con stand espositivi, esibizioni, momenti ludici

HAPPENING VOLONTARIATO

REDAZIONE ANDRIAVIVA
Mercoledì 4 Maggio 2016

Condividere la bellezza di fare il bene per il bene comune, per la crescita delle comunità, per contagiare la cittadinanza di un senso di reciprocità che solo può produrre coesione sociale. È questo il senso dell'Happening del volontariato che rimane un punto fermo negli anni e che il prossimo 7 maggio 2016 raggiungerà la 9ª edizione.

L'Happening, realizzato dal Centro di servizio al volontariato "San Nicola" in collaborazione con l'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "R. Lotti - Umberto I" di Andria, rappresenta un evento che le associazioni ricadenti nell'area della ex provincia di Bari a nord del capoluogo chiedono venga rinnovato per i risultati positivi di cui è portatore, risultati condivisi dalle amministrazioni patrocinanti, il Comune di Andria, la Provincia Bat e l'Asl Bat: dalla prima edizione ad oggi sono state 256 le associazioni che hanno aderito alla manifestazione e migliaia i visitatori e gli studenti partecipanti delle scuole coinvolte.

Quest'anno, come da consuetudine, la giornata si svilupperà in due momenti. Il primo, alle ore 10.00, vedrà lo svolgimento del convegno dal titolo "Solo uno sguardo gratuito può ridestare la persona" presso l'Auditorium dell'IISS "R. Lotti - Umberto I" (via Cinzio Violante 1). Interverranno Silvio Cattarina, psicologo e presidente della comunità di recupero per giovani devianti e tossicodipendenti "L'imprevisto" di Pesaro, con la partecipazione di alcuni ragazzi della comunità, e la presidente del Csv "San Nicola", Rosa Franco.

Nel pomeriggio, a partire dalle ore 18.00, l'ingresso della Villa Comunale, in Largo XXV Aprile, sarà invaso da 30 Associazioni di volontariato che intratterranno i visitatori con le presentazioni delle loro attività, distribuendo materiale informativo, ma anche con esercitazioni, esibizioni e momenti ludici. È questo un momento importante per il mondo associazionistico perché può intrecciare nuove relazioni con le persone, avvicinandole alla propria causa, può trovare nuovi volontari e sostenitori, diffondere la cultura solidale, nonché intessere nuovi rapporti e collaborazioni tra le associazioni stesse.

A conclusione della giornata, alle ore 20.00, anche quest'anno si darà vita allo spettacolo "Notte dei Talenti", che tanto successo ha riscosso negli anni passati perché è un modo nuovo di avvicinare i giovani al volontariato: sono le associazioni a patrocinare i gruppi musicali, i ragazzi e gli studenti dilettanti che potranno esibirsi su un palco portando la loro arte ma, anche, scoprendo una dimensione nuova, quella della solidarietà e della gratuità.

Rosa Franco, presidente del Csv "San Nicola" dichiara: «Quest'anno abbiamo voluto porre al centro della riflessione dell'Happening del Volontariato il cambiamento che solo uno sguardo gratuito può produrre in una persona, quando tutta la realtà sembra non offrire vie di salvezza e di riscatto. Solo se si è investiti dall'amore incondizionato di chi offre la propria amicizia senza nulla chiedere in cambio, anche nella persona più disperata si accende un moto di vita e di possibile salvezza. È questo lo sguardo proprio dei volontari grazie ai quali tanti angoli bui della comunità possono essere illuminati e non perdersi nella disperazione che produce sacche di sofferenza e di amarezza. Ai volontari si deve non solo la risposta ai bisogni materiali delle persone in difficoltà, ma innanzitutto la diffusione di una cultura della gratuità che produce coesione sociale e bene comune. Manifestazioni come l'Happening del Volontariato vogliono essere lo strumento a loro disposizione per celebrare la bellezza e l'incisività della gratuità e per fare emergere questa ricchezza insita in ogni uomo».





04 MAGGIO 2016

Parte venerdì prossimo il progetto «L'arte dell'integrazione» a cura dell'associazione di Trani «Il colore degli anni»



A cosa serve un corso di formazione sul volontariato che opera nel campo della disabilità? Serve a rimettere al centro la persona in quanto tale. Serve a passare dalla definizione alla pratica di una politica integrata di promozione della persona con disabilità. Perciò il progetto "L'arte dell'integrazione" dell'associazione Il colore degli anni di

Trani, vincitore del bando di formazione 2015 del CSV "San Nicola", propone 7 itinerari di ricerca come strumento di intervento e comprensione per l'integrazione delle persone disabili nella società.

A partire da venerdì 6 maggio, ore 15.00 nella sede dell'Unitalsi di Barletta in via Mura del Carmine, inizierà un percorso di riflessione-formazione sull'autobiografia di ogni volontario che segue un disabile per stabilire un contatto con i propri bisogni e le domande latenti, attivare la creatività, la capacità di analisi e soluzione dei problemi, conoscere nuove pratiche educative, esplorare alternative, soprattutto grazie allo scambio di esperienze.

Il corso è rivolto a volontari (genitori, insegnanti, operatori) e sarà tenuto da Giuseppe Palmieri (educatore e formatore), Ivan Ventura (educatore, supervisore counselor, formatore) e Antonella Precchiazzi (dottoressa in logopedia). Per informazioni ed iscrizioni chiamare la presidentessa de Il colore degli anni Angela Dicuonzo al numero 3284141160.

Venerdì 6 maggio. Gratuità: modelli organizzativi.

Sabato 7 maggio. La progettazione educativa nella professione d'aiuto dalla costruzione di uno strumento al suo utilizzo.

Venerdì 13 maggio. Il potere delle emozioni nella relazione d'aiuto.

Sabato 14 maggio. La parola e il gesto nella relazione d'aiuto (contesti, spazi, tempi, enti).

Venerdì 20 maggio e sabato 21 maggio. Laboratorio della narrazione e autobiografia formativa, laboratorio sulla comunicazione funzionale nella disabilità, laboratorio sulla sensorialità.

Sabato 21 maggio. Circle time. Condivisione finale con testimonianze ed esperienze

Redazione Il Giornale di Trani ©

Il Colore degli anni: l'arte dell'integrazione

A cura di [Vittorio Cassinesi](#) Trani, mercoledì 4 maggio 2016



A cosa serve un corso di formazione sul volontariato che opera nel campo della disabilità?

Serve a rimettere al centro la persona in quanto tale. Serve a passare dalla definizione alla pratica di una politica integrata di promozione della persona con disabilità.

Perciò il progetto “l'arte dell'integrazione” dell'associazione Il colore degli anni di Trani, vincitore del bando di formazione 2015 del CSV “San Nicola”, propone 7 itinerari di ricerca come strumento di intervento e comprensione per l'integrazione delle persone disabili nella società. A partire da venerdì 6 maggio, ore 15.00 nella sede dell'Unitalsi di Barletta in via Mura del Carmine, inizierà un percorso di riflessione-formazione sull'autobiografia di ogni volontario che segue un disabile per stabilire un contatto con i propri bisogni e le domande latenti, attivare la creatività, la capacità di analisi e soluzione dei problemi, conoscere nuove pratiche educative, esplorare alternative, soprattutto grazie allo scambio di esperienze.

INFO: 3284141160 Angela Di Cuonzo, presidente Il colore degli anni.

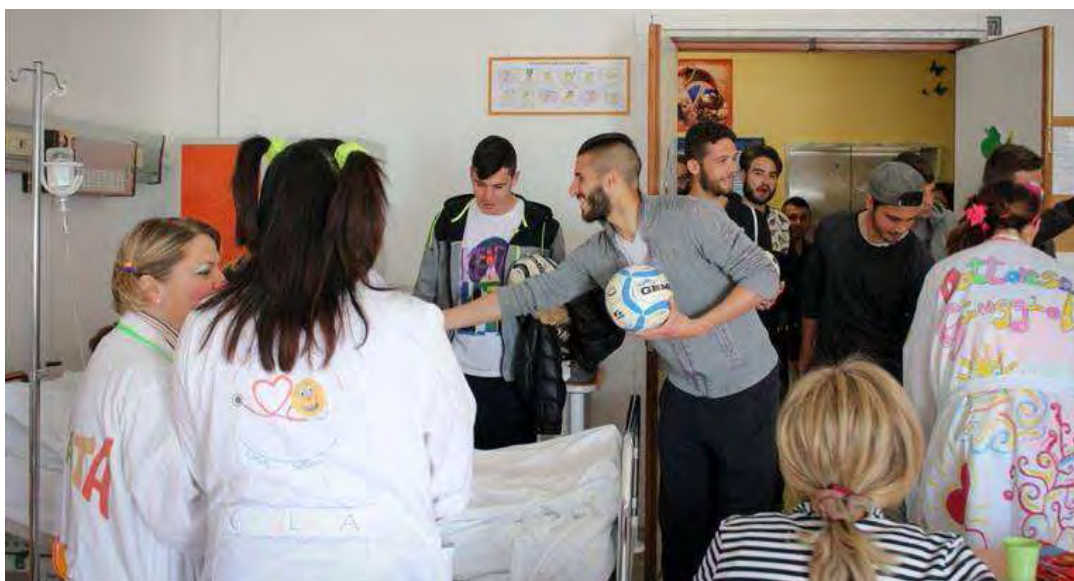


Andria - mercoledì 04 maggio 2016 Cronaca

Intanto oggi pomeriggio la squadra si recherà presso la Cattedrale di Andria per passare dalla Porta Santa e visitare la Sacra Spina

Fidelis e clowndottori in visita al Bonomo. Piccinni: «Sono esperienze che ti cambiano la giornata»

Gli scatti della mattinata. Presenti i giocatori Piccinni, Bisoli, Tartaglia, Fissore, Garcia e Vittiglio.



I giocatori della Fidelis fanno visita al reparto di Pediatria del Bonomo accompagnati dai clown dottori © AndriaLive

di ANTONIO VENTOLA

Far sorridere è uno dei migliori allenamenti per la propria anima. Se poi lo si fa con i bambini i risultati sono ancor più soddisfacenti. Provate a chiederlo a Marco Piccinni, Dimitri Bisoli, Angelo Tartaglia, Matteo Fissore, Juan Garcia e Marco Vittiglio, che questa mattina in compagnia di alcuni clowndottori dell'Onlus "In compagnia del sorriso" hanno fatto visita ai quattro bambini attualmente ricoverati nel reparto pediatria dell'ospedale Bonomo di Andria.

Sorrisi, giocattoli e palloni autografati, oltre che una donazione alla stessa onlus (quest'ultima ha tra l'altro, qualche giorno fa, firmato e rinnovato una convenzione con la ASL di esclusività di operato nelle pediatrie di Andria, Barletta e Bisceglie), hanno contraddistinto una mattinata diversa per gli atleti azzurri.

«E' stato bellissimo – ci spiega Marco Piccinni - perché poter regalare un sorriso a dei bambini che purtroppo sono costretti a star qui fa indubbiamente molto piacere. Può cambiarti un'intera giornata, sia per loro che per noi. Il sociale è importantissimo, specialmente quando si tratta di bambini per i quali il calcio è un sogno».

Sarà comunque una giornata particolare per la Fidelis che, dopo l'allenamento pomeridiano odierno, alle 17.00 vivrà il suo pellegrinaggio nell'anno straordinario della Misericordia. L'evento concluderà un percorso spirituale che la Fidelis Andria ha intrapreso sin dall'inizio del campionato sotto la guida del padre spirituale della società Don Vito Zinfolino. La dirigenza, lo staff tecnico e la squadra biancazzurra, pertanto, si recheranno presso la Cattedrale di Andria per passare dalla Porta Santa e visitare la Sacra Spina. Questo momento sarà preceduto dalla visita al Museo Diocesano, laddove vi sarà la proiezione di un filmato che ricorda l'evento del prodigio del 25 marzo 2016. A conclusione di tutto, ci sarà l'incontro con il Vescovo mons. Luigi Mansi, il quale porterà il Suo saluto congratolandosi, altresì, per il traguardo della permanenza in Lega Pro conseguito dalla Fidelis.

(Twitter: @AntonioVentola)

Escursioni a piedi e sue due ruote e laboratori di pasta fresca: le attività del Parco nel weekend



Anche per questo fine settimana il Parco Nazionale dell'Alta Murgia ospiterà numerose attività dedicate agli amanti dell'ecoturismo. Il programma prevede due attività inserite tra le azioni della Carta Europea per il Turismo Sostenibile e numerose iniziative.

Sabato 7 Maggio 2016 l'associazione CicloMurgia (Azione CETS n. 12) prevede un percorso in mountain bike dalla Stazione Ferroviaria di Pescariello – Pulo di Altamura -Pulicchio di Gravina – città di Altamura. Il percorso è in gran parte sterrato con corti dislivelli. Al termine della pedalata, il gruppo raggiungerà la Città di Altamura per un aperitivo con degustazione degli ottimi prodotti DOP in uno degli antichi forni del centro storico. CARATTERISTICHE DEL PERCORSO Difficoltà: media; Lunghezza: 36 km circa. Per maggiori informazioni e prenotazioni: info@ciclomurgia.com

Domenica 8 maggio l'Associazione Inachis Bitonto prosegue il progetto "I Sentieri dei Volontari" (Azione CETS n. 8) che porterà a 33 i chilometri di sentieri attrezzati con segnaletica minima orizzontale e descritti nella guida "Passeggiate agro ecologiche" del Parco Nazionale dell'Alta Murgia. L'attività si svolgerà in località Pietre Tagliate (percorso AGR 03 AM – 7 km). Per aderire alle iniziative di Volontariato Naturalistico è necessario iscriversi all'Associazione Inachis Bitonto. Info: bitonto@inachis.org; tel: 3384661551/3207707751.

Domenica 8 maggio, il Centro Visite "Torre dei guardiani" propone un'escursione a piedi nel Parco Nazionale dell'Alta Murgia da Trullo di Sopra (agro di Corato) a Serraficaia (nel territorio di Gravina in Puglia). La passeggiata si snoda in una zona poco nota e poco frequentata della Murgia Alta, tra pascoli, vecchi rimboschimenti, cave abbandonate ed antiche costruzioni in pietra a secco. La presenza dell'uomo in zona, nonostante la notevole distanza dai centri cittadini è stata continua nei secoli, ma molto sfumata. Il percorso ad anello della lunghezza di circa 7 chilometri per un dislivello di 100 metri in salita) ha interesse paesaggistico, storico e naturalistico.

Nella stessa giornata, il Centro Visite Torre dei Guardiani ospita nella propria sede un laboratorio di pasta fatta in casa, per valorizzare i diversi formati di pasta fatta in casa, dalle orecchiette capunti, capuntini, taglioline, ferri e tagliatelle. Il laboratorio prevede tre ore di pratica a cura del Club delle Orecchiette.

Per informazioni e iscrizioni all'escursione e per partecipare al laboratorio è necessario prenotarsi, chiamando il numero 080.3743487 (dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 18.30) oppure inviare una mail all'indirizzo prenotazionitorredeiguadiani@gmail.com.

L'associazione Trekking Italia – Puglia, infine, organizza per domenica 8 maggio il "cammino verso il castello federiciano", un'escursione al Castel del Monte. Da pascoli nudi e rocciosi e tratti di Murgia incontaminata si giunge a Castel del Monte, attraversando un bosco di conifere. Lungo il cammino masserie, jazzi, vigneti, oliveti ed affascinanti esempi di architettura rurale. Prenotazione obbligatoria. Info e prenotazioni: puglia@trekkingitalia.org; tel. 0883692673 / 3286275826.



Andria - mercoledì 04 maggio 2016 Attualità

La novità

Volontariato, lunedì in Fiera del Levante le prime distribuzioni nella rete del terzo settore

Appello pubblico dell'associazione di volontariato InConTra per la condivisione dei 1800 materassi donati dalla Msc Crociere

di LA REDAZIONE

L'Associazione di volontariato InConTra, appena all'inizio di quest'altra grande impresa per la lotta allo spreco che la vedrà impegnata sino a fine luglio, ha premura di rilanciare l'appello pubblico per la condivisione dei materassi con qualsiasi altra organizzazione pugliese i cui intenti siano volti alla solidarietà verso i più bisognosi. Chiunque fosse interessato è invitato a scrivere all'email associazione.incontra@gmail.com e accordarsi per il ritiro preferibilmente nella giornata del lunedì.

Già nella mattinata di lunedì 2 maggio è arrivato il secondo carico degli oltre 1800 materassi che la Compagnia navale Msc ha scelto di devolvere all'Associazione di volontariato InConTra e, subito dopo le operazioni di carico e scarico condotte dai volontari, sono iniziate le prime condivisioni con altre organizzazioni del terzo settore territoriali. A ritirare 100 materassi, 50 a testa, la Cooperativa Sociale CAPS e l'Onlus Comunità Emmanuel di Triggiano.



Msc dona 1.700 materassi per strutture di accoglienza © n.c.



Barletta - mercoledì 04 maggio 2016 Attualità

La novità

Volontariato, in Fiera del Levante le prime distribuzioni dei 1.800 materassi donati da MSC Crociere

Appello pubblico dell'associazione di volontariato InConTra per la condivisione dei 1800 materassi donati dalla Msc Crociere

di LA REDAZIONE

L'Associazione di volontariato InConTra, appena all'inizio di quest'altra grande impresa per la lotta allo spreco che la vedrà impegnata sino a fine luglio, ha premura di rilanciare l'appello pubblico per la condivisione dei materassi con qualsiasi altra organizzazione pugliese i cui intenti siano volti alla solidarietà verso i più bisognosi. Chiunque fosse interessato è invitato a scrivere all'email associazione.incontra@gmail.com e accordarsi per il ritiro preferibilmente nella giornata del lunedì.

Già nella mattinata di lunedì 2 maggio è arrivato il secondo carico degli oltre 1800 materassi che la Compagnia navale Msc ha scelto di devolvere all'Associazione di volontariato InConTra e, subito dopo le operazioni di carico e scarico condotte dai volontari, sono iniziate le prime condivisioni con altre organizzazioni del terzo settore territoriali. A ritirare 100 materassi, 50 a testa, la Cooperativa Sociale CAPS e l'Onlus Comunità Emmanuel di Triggiano.



Msc dona 1.700 materassi per strutture di accoglienza © n.c.



Bisceglie - mercoledì 04 maggio 2016 Attualità

La novità

Volontariato, lunedì in Fiera del Levante le prime distribuzioni nella rete del terzo settore

Appello pubblico dell'associazione di volontariato InConTra per la condivisione dei 1800 materassi donati dalla Msc Crociere

di LA REDAZIONE

L'Associazione di volontariato InConTra, appena all'inizio di quest'altra grande impresa per la lotta allo spreco che la vedrà impegnata sino a fine luglio, ha premura di rilanciare l'appello pubblico per la condivisione dei materassi con qualsiasi altra organizzazione pugliese i cui intenti siano volti alla solidarietà verso i più bisognosi. Chiunque fosse interessato è invitato a scrivere all'email associazione.incontra@gmail.com e accordarsi per il ritiro preferibilmente nella giornata del lunedì.

Già nella mattinata di lunedì 2 maggio è arrivato il secondo carico degli oltre 1800 materassi che la Compagnia navale Msc ha scelto di devolvere all'Associazione di volontariato InConTra e, subito dopo le operazioni di carico e scarico condotte dai volontari, sono iniziate le prime condivisioni con altre organizzazioni del terzo settore territoriali. A ritirare 100 materassi, 50 a testa, la Cooperativa Sociale CAPS e l'Onlus Comunità Emmanuel di Triggiano.



Msc dona 1.700 materassi per strutture di accoglienza © n.c.



Bitonto - mercoledì 04 maggio 2016 Attualità

Volontariato

InConTra offre materassi alle associazioni del terzo settore

Lunedì ne sono stati donati 1.800 dalla compagnia Msc



Msc dona 1.800 materassi per strutture di accoglienza © n. c.

di LA REDAZIONE

L'associazione di volontariato **InConTra**, all'inizio della battaglia per la lotta allo spreco che la vedrà impegnata sino a fine luglio, rilancia l'appello pubblico per la **condivisione dei materassi con qualsiasi altra organizzazione pugliese i cui intenti siano volti alla solidarietà verso i più bisognosi**. Chiunque fosse interessato è invitato a scrivere all'indirizzo di posta elettronica **incontra@gmail.com** per accordarsi per il ritiro dei materassi, preferibilmente nella giornata del lunedì.

Già nella mattinata del 2 maggio è arrivato il secondo carico di oltre 1.800 materassi che la compagnia navale Msc ha scelto di devolvere all'associazione InConTra e, subito dopo le operazioni di carico e scarico condotte dai volontari, sono iniziate le prime condivisioni con altre organizzazioni del terzo settore del territorio. A ritirare 100 materassi, cinquanta ciascuna, sono state la cooperativa sociale Caps e la onlus Comunità Emmanuel di Triggiano.



Gravina - mercoledì 04 maggio 2016 Attualità

La novità

Volontariato, lunedì in Fiera del Levante le prime distribuzioni nella rete del terzo settore

Appello pubblico dell'associazione di volontariato InConTra per la condivisione dei 1800 materassi donati dalla Msc Crociere

di LA REDAZIONE

L'Associazione di volontariato InConTra, appena all'inizio di quest'altra grande impresa per la lotta allo spreco che la vedrà impegnata sino a fine luglio, ha premura di rilanciare l'appello pubblico per la condivisione dei materassi con qualsiasi altra organizzazione pugliese i cui intenti siano volti alla solidarietà verso i più bisognosi. Chiunque fosse interessato è invitato a scrivere all'email associazione.incontra@gmail.com e accordarsi per il ritiro preferibilmente nella giornata del lunedì.

Già nella mattinata di lunedì 2 maggio è arrivato il secondo carico degli oltre 1800 materassi che la Compagnia navale Msc ha scelto di devolvere all'Associazione di volontariato InConTra e, subito dopo le operazioni di carico e scarico condotte dai volontari, sono iniziate le prime condivisioni con altre organizzazioni del terzo settore territoriali. A ritirare 100 materassi, 50 a testa, la Cooperativa Sociale CAPS e l'Onlus Comunità Emmanuel di Triggiano.



Msc dona 1.700 materassi per strutture di accoglienza © n.c.



Palo del colle - mercoledì 04 maggio 2016 Attualità

Volontariato

InConTra offre materassi alle associazioni del terzo settore

Lunedì 2 maggio ne sono stati donati 1.800 dalla compagnia Msc



Msc dona 1.800 materassi per strutture di accoglienza © n. c.

di LA REDAZIONE

L'associazione di volontariato **InConTra**, all'inizio della battaglia per la lotta allo spreco che la vedrà impegnata sino a fine luglio, rilancia l'appello pubblico per la **condivisione dei materassi con qualsiasi altra organizzazione pugliese i cui intenti siano volti alla solidarietà verso i più bisognosi**. Chiunque fosse interessato è invitato a scrivere all'indirizzo di posta elettronica **incontra@gmail.com** per accordarsi per il ritiro dei materassi, preferibilmente nella giornata del lunedì.

Già nella mattinata del 2 maggio è arrivato il secondo carico di oltre 1.800 materassi che la compagnia navale Msc ha scelto di devolvere all'associazione InConTra e, subito dopo le operazioni di carico e scarico condotte dai volontari, sono iniziate le prime condivisioni con altre organizzazioni del terzo settore del territorio. A ritirare 100 materassi, cinquanta ciascuna, sono state la cooperativa sociale Caps e la onlus Comunità Emmanuel di Triggiano.



Ruvo di Puglia - mercoledì 04 maggio 2016 Attualità

Volontariato

InConTra offre materassi alle associazioni del terzo settore

Sono in totale 1.800 quelli donati dalla Msc Crociere, che saranno destinati ai bisognosi



Msc dona 1.800 materassi per strutture di accoglienza © InConTra

di LA REDAZIONE

L'associazione di volontariato barese **InConTra**, all'inizio della battaglia per la lotta allo spreco che la vedrà impegnata sino a fine luglio, lancia **l'appello pubblico per la cessione di materassi a qualsiasi altra organizzazione pugliese i cui intenti siano volti alla solidarietà verso i più bisognosi**. Chiunque fosse interessato è invitato a scrivere all'indirizzo di posta elettronica **incontra@gmail.com** per accordarsi sul ritiro, preferibilmente nella giornata del lunedì.

In totale sono 1.800 i materassi, corredati di cuscini, che la compagnia navale Msc crociere ha scelto di devolvere ad InConTra. Dopo la prima di 140 pezzi, lo scorso 2 maggio è arrivata la seconda *tranche* e, terminate le operazioni di carico e scarico condotte dai volontari, sono iniziate le prime condivisioni con altri enti del terzo settore. A ritirare 100 materassi, 50 ciascuna, sono state la **cooperativa sociale Caps** di Bari e la onlus **Comunità Emmanuel** di Triggiano.



VOLONTARIATO

04/05/2016

Appello per condividere 1800 materassi donati da Msc, sono a disposizione dei poveri

L'associazione InConTra si rivolge alle organizzazioni pugliesi che si occupano dei più bisognosi



L'altro giorno, al porto di Bari, con la nave da crociera Orchestra è arrivato il secondo carico degli **oltre milleottocento materassi** che la Compagnia navale Msc ha scelto di devolvere all'[Associazione di volontariato InConTra](#), che si occupa di povertà e senza fissa dimora. In Fiera del Levante, subito dopo le operazioni di carico e scarico condotte dai volontari, si sono svolte le prime condivisioni con altre organizzazioni del terzo settore territoriali. A ritirare cento materassi, cinquanta a testa, la Cooperativa Sociale CAPS e l'Onlus Comunità Emmanuel di Triggiano.

Per questo, l'Associazione di volontariato InConTra, all'inizio di quest'altra **iniziativa per la lotta allo spreco** che la vedrà impegnata sino a fine luglio, rilancia l'appello pubblico per la *"condivisione dei materassi con qualsiasi altra organizzazione pugliese i cui intenti siano volti alla solidarietà verso i più bisognosi. Chiunque fosse interessato è invitato a scrivere all'email associazione.incontra@gmail.com e accordarsi per il ritiro preferibilmente nella giornata del lunedì"*.



Trani - mercoledì 04 maggio 2016 Attualità

La novità

Volontariato, lunedì in Fiera del Levante le prime distribuzioni nella rete del terzo settore

Appello pubblico dell'associazione di volontariato InConTra per la condivisione dei 1800 materassi donati dalla Msc Crociere

di LA REDAZIONE

L'Associazione di volontariato InConTra, appena all'inizio di quest'altra grande impresa per la lotta allo spreco che la vedrà impegnata sino a fine luglio, ha premura di rilanciare l'appello pubblico per la condivisione dei materassi con qualsiasi altra organizzazione pugliese i cui intenti siano volti alla solidarietà verso i più bisognosi. Chiunque fosse interessato è invitato a scrivere all'email associazione.incontra@gmail.com e accordarsi per il ritiro preferibilmente nella giornata del lunedì.

Già nella mattinata di lunedì 2 maggio è arrivato il secondo carico degli oltre 1800 materassi che la Compagnia navale Msc ha scelto di devolvere all'Associazione di volontariato InConTra e, subito dopo le operazioni di carico e scarico condotte dai volontari, sono iniziate le prime condivisioni con altre organizzazioni del terzo settore territoriali. A ritirare 100 materassi, 50 a testa, la Cooperativa Sociale CAPS e l'Onlus Comunità Emmanuel di Triggiano.



Msc dona 1.700 materassi per strutture di accoglienza © n.c.

TRANI: Manifestazione 8 maggio piazza Re Manfredi "Animale... a Chi???"

A cura di [Vittorio Cassinesi](#) Trani, mercoledì 4 maggio 2016



“Animale... a Chi???” Lo Spettacolo nazionale d’intrattenimento scientifico dedicato ai nostri amici Animali farà tappa a Trani domenica 8 maggio nell’incantevole Piazza Re Manfredi tra la Cattedrale e il Castello Svevo in una scenografia paesaggistica davvero unica.

La seconda Tappa del Tour 2016 toccherà appunto la Puglia grazie alla co-organizzazione con la Lega Nazionale per la Difesa del Cane Sezioni di Trani e di Andria, al prezioso supporto delle Associazioni “Il Collarino Rosso” e “Time4Dog” ed alla presenza di figure Istituzionali e scientifiche di primissimo piano a livello nazionale e regionale.

Gli ideatori Tatiana Bernacchia e Mario Di Luca responsabili della Eventi Diversi, come già nelle tappe del 2015 e 2016 proporranno un format innovativo dove si coniugano tematiche sociali, culturali, scientifiche e d’informazione con momenti ludici, di spettacolo e laboratori didattici dedicati ai più piccoli grazie all’impegno ed alla professionalità dell’Associazione “Su Le Mani-Che”.

Lo spettacolo offerto vedrà, inoltre, la presenza del duo comico Tranese, noto al grande Pubblico Televisivo italiano, “Marco&Chicco” che allieranno i presenti con Gag a tema, durante tutto l’arco della Manifestazione, intervallando i Talk Show scientifici che vedranno sul Palco molti Medici Veterinari della Regione Puglia.

“Animale... a Chi???” , patrocinata dal Comune di Trani, verrà realizzata grazie al contributo di ADVANTIX, ed offrirà momenti di spettacolo realizzati da Scuole di Danza, come Clave Latina, e dimostrazioni di educazione cinofila, il tutto “confezionato” come in una vera e propria trasmissione televisiva in piazza aperta a tutti i cittadini, in particolare a quelli che hanno o vorrebbero avere la compagnia di un animale domestico.

Sono previste attività rivolte alle scuole del Territorio con Progetti dedicati che verranno presentati nel corso della giornata e una Sfilata amatoriale tanto per ridere aperta a tutti dal titolo “Tali e Quali” che premierà le somiglianze tra uomo e animale.

La Manifestazione “Animale... a Chi???” vuole comunicare il concetto della pari dignità di ogni essere vivente e, quindi, il titolo così dirompente vuole enfatizzare in senso positivo la parola “Animale” come genere a cui anche l’essere umano appartiene.

“Animale... a Chi???” ha l’obiettivo dichiarato di mettere in evidenza e valorizzazione il rapporto uomo - animale domestico come valore aggiunto della sfera affettiva, partendo dall’adozione consapevole, mettendo poi in luce attività e progetti specifici che utilizzando le potenzialità di aiuto sociale e comunicative degli animali che sono a sostegno di persone che si trovano in una situazione di disagio sociale, sanitario, educativo e culturale.

Un rapporto affettivo intenso quello con i nostri animali che può coinvolgere positivamente diversi campi della psicologia umana; comportamento sociale e meccanismi di relazione, comportamenti caratteriali ed aspetti cognitivi. La cura del nostro amico a 4 zampe aiuta a sviluppare il senso di responsabilità e soprattutto per le persone sole e non più giovani, la presenza di un animale in casa a cui dare affetto può cambiare la vita, facendo ritrovare l'entusiasmo e la fiducia in se stessi, aiutando a restare attivi, a socializzare e a sentirsi ancora utili. Sembra, addirittura, che gli anziani che convivono con un cagnolino vivano, in media, cinque anni di più rispetto a chi non ha animali nella propria abitazione.

In Italia, i possessori di animali domestici superano i 21 milioni. Si stima che oltre 10.170.000 italiani (dai 18 anni in su) abbiano in casa uno o più cani, mentre superano i 7 milioni i possessori di gatti. Cani, gatti, coniglietti, piccoli roditori, ma anche pesci e canarini popolano le case degli italiani divenendo molto spesso veri e propri componenti dei nuclei familiari.

A fronte dei 8.470.343* cani registrati nell’Anagrafe Nazionale e dei circa 7.500.000 gatti amorevolmente ospitati allevati tra le mura domestiche, in Italia vivono circa 600.000 cani e oltre 2.000.000 gatti “on the road”, cioè randagi mentre più di 150.000 cani si trovano nei canili e rifugi in attesa di un’adozione.

La Manifestazione “Animale... a Chi???” è un pomeriggio in piazza con e per i nostri animali domestici e sicuramente anche per tutti noi che li amiamo per informarci, ascoltare, chiedere e divertirci tra amici come in famiglia.

Eventi Diversi e Lega Nazionale per la Difesa del Cane Sezione di Trani ed Andria

*(dato ufficiale MinSal aggiornato al 22 marzo 2016)

PROGRAMMA DELLA GIORNATA

ore 16:30 Crystalize Danza Modern Jazz
a cura della Scuola CLAVE LATINA progetto Danza

ore 16:40 Saluti Inaugurali:
Annozia Bultrone - Modice di Bari
Mariello Lavarra - Presidente Lega Nazionale per la Difesa del Cane - sezione di Bari
Salvino Menghini - Presidente Lega Nazionale per la Difesa del Cane - sezione di Andria
Tatiana Bernacchio e Mario Di Luca - Juvati Oria

ore 17:00 Le Associazioni si presentano
Irene Carbonara - Presidente Associazione "Il Galvano Rosso" Bari
Alba Rita Lapriola - Leggerini e Servizi di Pet Therapy per ASD SmartDog
Vincenzo Fulco - Presidente MICS Oria

ore 17:10 Talk Show: "Adottare un animale: scelta consapevole"
Mariello Lavarra - Presidente Lega Nazionale per la Difesa del Cane - sezione di Bari
Salvino Menghini - Presidente Lega Nazionale per la Difesa del Cane - sezione di Andria
Maria Chiara Paccagnal - Associazione "Il Galvano Rosso"
Michele Dell'Osio - Consigliere Lega Nazionale per la Difesa del Cane - sezione di Modugno

ore 17:30 Talk Show: "Rondagio? No grazie! Sterilizzazione e Anagrafe"
Paola Serio - Medico Veterinario specialista periferico periferico AUSL IRI
Vincenzo Campanale - Medico Veterinario Centro Chirurgico Veterinario Amico
Giordano Santa - Medico Veterinario Scuola Anatomia Veterinaria Padova
Irene Carbonara - Presidente Associazione "Il Galvano Rosso"

ore 17:50 One Last Time
a cura della Scuola CLAVE LATINA progetto Danza

ore 18:00 Talk Show: "Il piacere di sentirsi protetti"
sfilantismo quei fastidiosi parassiti
Michele Massari - Medico Veterinario Bari
Mario Emanuele Cabi - Medico Veterinario Bari
Marcello Rosato - Medico Veterinario Bari

ore 18:20 Esibizione tecnico Operativa dell'Unità Cinofila

ore 18:40 Concorso Sella "L'Amico di..... Zampa"
Premiazione degli alunni delle Scuole del territorio

ore 19:00 Talk Show: "Uomo e Animale reciproca assistenza"
Le Terapie assistite con gli Animali
Luca Cosentino - Fisioterapeuta Civile e Servizio di Pet Therapy
Rosanna Di Pasquale - Psicologa e Servizio di Pet Therapy
Alba Rita Lapriola - Leggerini e Servizi di Pet Therapy
Giuseppe Lottito Petelli - Ingegnere specializzato in robotica e sensori

ore 19:30 Sfilata Amatoriale "Tali e Quali"

ore 20:00 Chiusura Manifestazione

TRANI



ASSOCIAZIONI ANDRIA

328mila chilometri nel 2015: in crescita i numeri della Misericordia

Al via il progetto "Una vita al Volante" approvato dal Ministero delle Politiche Giovanili

MISERICORDIA ANDRIA

REDAZIONE ANDRIAVIVA

Mercoledì 4 Maggio 2016 ore 19.08

328mila chilometri percorsi in un solo anno con oltre 22mila interventi effettuati nel 2015. Ben 898 chilometri al giorno con una media di 60 interventi. Sono i numeri contenuti nel rapporto 2015 dell'attività della Confraternita Misericordia di Andria per il solo anno 2015 con un incremento consistente di chilometri percorsi ed una sostanziale stabilità di interventi effettuati. In aumento anche il numero di soci e volontari giunti sino a 130 oltre che le attività svolte ed i progetti avviati per un impegno costante e continuativo al servizio del territorio e dei sofferenti in un anno decisamente particolare come quello Giubilare proprio della Misericordia.

Non solo trasporti ed emergenza/urgenza con le tre postazioni di 118, infatti, ma anche ampio spazio alla formazione, alla protezione civile ed al coinvolgimento continuo e costante delle scuole con i progetti "Bimbi in emergenza" ed "Io piccolo soccorritore". Ma alle porte altri due appuntamenti importantissimi per la Confraternita andriese. Martedì 10 maggio a partire dalle ore 10,30 nella sede associativa di via Vecchia Barletta 206 ad Andria, infatti, sarà il momento più giusto per fare un punto della situazione sulla reportistica per l'anno 2015 e per presentare ufficialmente l'avvio del progetto "Una vita al volante". Un progetto nato dall'idea della Confraternita di continuare nella costante formazione delle giovani e giovanissime generazioni alla guida sicura ed in sicurezza. Un progetto approvato e finanziato ufficialmente nella fine dell'anno 2015 dal Ministero delle Politiche Giovanili e che ha cominciato il suo percorso di realizzazione già in questi primi mesi dell'anno 2016. Un progetto che durerà due anni e che prevede il coinvolgimento attivo delle istituzioni scolastiche cittadine oltre che delle istituzioni e delle associazioni del territorio. "Una vita al volante" ha già riscosso molteplici adesioni di partnership che vanno dall'Acì Puglia sino alla Polizia Locale della Città di Andria passando per un numero sempre crescente di scuole cittadine.

Martedì prossimo, quindi, la possibilità di scoprire tutte le caratteristiche del progetto, i diversi partner oltre che gli attori principali dell'intervento. Durante la conferenza stampa vi sarà anche la presentazione della visita pastorale che il Vescovo, Mons. Luigi Mansi, effettuerà il 12 maggio prossimo a partire dalle ore 17 nella sede della Confraternita andriese alla presenza di soci e volontari provenienti anche dalle Misericordie vicine.



04-05-16

328mila chilometri nel 2015: in crescita i numeri della Misericordia

Al via il progetto “Una vita al Volante” approvato dal Ministero delle Politiche Giovanili



328mila chilometri percorsi in un solo anno con oltre 22mila interventi effettuati nel 2015. Ben 898 chilometri al giorno con una media di 60 interventi. Sono i numeri contenuti nel rapporto 2015 dell'attività della Confraternita Misericordia di Andria per il solo anno 2015 con un incremento consistente di chilometri percorsi ed una sostanziale stabilità di interventi effettuati. In aumento anche il numero di soci e volontari giunti sino a 130 oltre che le attività svolte ed i progetti avviati per un impegno costante e continuativo al servizio del territorio e dei sofferenti in un anno decisamente particolare come quello Giubilare proprio della Misericordia.

Non solo trasporti ed emergenza/urgenza con le tre postazioni di 118, infatti, ma anche ampio spazio alla formazione, alla protezione civile ed al coinvolgimento continuo e costante delle scuole con i progetti “Bimbi in emergenza” ed “Io piccolo soccorritore”. Ma alle porte altri due appuntamenti importantissimi per la Confraternita andriese. **Martedì 10 maggio a partire dalle ore 10,30 nella sede associativa di via Vecchia Barletta 206 ad Andria**, infatti, sarà il momento più giusto per fare un punto della situazione sulla reportistica per l'anno 2015 e per presentare ufficialmente l'avvio del progetto “Una vita al volante”. Un progetto nato dall'idea della Confraternita di continuare nella costante formazione delle giovani e giovanissime generazioni alla guida sicura ed in sicurezza. Un progetto approvato e finanziato ufficialmente nella fine dell'anno 2015 dal Ministero delle Politiche Giovanili e che ha cominciato il suo percorso di realizzazione già in questi primi mesi dell'anno 2016. Un progetto che durerà due anni e che prevede il coinvolgimento attivo delle istituzioni scolastiche cittadine oltre che delle istituzioni e delle associazioni del territorio. “Una vita al volante” ha già riscosso molteplici adesioni di partnership che vanno dall'Acì Puglia sino alla Polizia Locale della Città di Andria passando per un numero sempre crescente di scuole cittadine.

Martedì prossimo, quindi, la possibilità di scoprire tutte le caratteristiche del progetto, i diversi partner oltre che gli attori principali dell'intervento. Durante la conferenza stampa vi sarà anche la presentazione della visita pastorale che il Vescovo, Mons. Luigi Mansi, effettuerà il 12 maggio prossimo a partire dalle ore 17 nella sede della Confraternita andriese alla presenza di soci e volontari provenienti anche dalle Misericordie vicinore.

Stefano Massaro

“Una vita al Volante” 328mila chilometri nel 2015, in crescita i numeri della Misericordia Andria

Aggiunto da [Redazione](#) il 4 maggio 2016



Martedì 10 maggio la presentazione del progetto “Una vita al Volante” approvato dal Ministero delle Politiche Giovanili. 328mila chilometri percorsi in un solo anno con oltre 22mila interventi effettuati nel 2015. Ben 898 chilometri al giorno con una media di 60 interventi. Sono i numeri contenuti nel rapporto 2015 dell’attività della Confraternita Misericordia di Andria per il solo anno 2015 con un incremento consistente di chilometri percorsi ed una sostanziale stabilità di interventi effettuati. In aumento anche il numero di soci e volontari giunti sino a 130 oltre che le attività svolte ed i progetti avviati per un impegno costante e continuativo al servizio del territorio e dei sofferenti in un anno decisamente particolare come quello Giubilare proprio della Misericordia.

Non solo trasporti ed emergenza/urgenza con le tre postazioni di 118, infatti, ma anche ampio spazio alla formazione, alla protezione civile ed al coinvolgimento continuo e costante delle scuole con i progetti “**Bimbi in emergenza**” ed “**Io piccolo soccorritore**”. Ma alle porte altri due appuntamenti importantissimi per la Confraternita andriese.

Martedì 10 maggio a partire dalle ore 10,30 nella sede associativa di via Vecchia Barletta 206 ad Andria, infatti, sarà il momento più giusto per fare un punto della situazione sulla reportistica per l’anno 2015 e per presentare ufficialmente l’avvio del progetto “Una vita al volante”. Un progetto nato dall’idea della Confraternita di continuare nella costante formazione delle giovani e giovanissime generazioni alla guida sicura ed in sicurezza. Un progetto approvato e finanziato ufficialmente nella fine dell’anno 2015 dal Ministero delle Politiche Giovanili e che ha cominciato il suo percorso di realizzazione già in questi primi mesi dell’anno 2016. Un progetto che durerà due anni e che prevede il coinvolgimento attivo delle istituzioni scolastiche cittadine oltre che delle istituzioni e delle associazioni del territorio. “Una vita al volante” ha già riscosso molteplici adesioni di partnership che vanno dall’Aci Puglia sino alla Polizia Locale della Città di Andria passando per un numero sempre crescente di scuole cittadine.

Martedì prossimo, quindi, la possibilità di scoprire tutte le caratteristiche del progetto, i diversi partner oltre che gli attori principali dell’intervento. Durante la conferenza stampa vi sarà anche la presentazione della visita pastorale che il **Vescovo, Mons. Luigi Mansi**, effettuerà il 12 maggio prossimo a partire dalle ore 17 nella sede della Confraternita andriese alla presenza di soci e volontari provenienti anche dalle Misericordie viciniore.



Barletta - mercoledì 04 maggio 2016 Cronaca

L'iniziativa

L'impresa Chiarazzo Costruzioni dona un'ambulanza ai soccorritori della Misericordia

All'iniziativa parteciperanno i volontari dell'Associazione che opera sul territorio da oltre vent'anni, l'assessore ai servizi sociali Marcello Lanotte e il consigliere regionale Filippo Caracciolo



Un'ambulanza del 118 © n.c.

di REDAZIONE

Giovedì 5 maggio 2016, alle ore 18.30 presso la sede dell'Associazione Misericordia di Barletta, in via Achille Bruni (box comunale n. 15) nei pressi della sede della Polizia Municipale-Distaccamento Borgovilla, è prevista la cerimonia ufficiale di consegna di un'ambulanza, donata dall'imprenditore Massimo Chiarazzo, Amministratore Delegato della Chiarazzo Costruzioni, a favore della Confraternita Misericordia Associazione ONLUS di Volontariato.

Si tratta di un'ambulanza di tipo A, ovvero autoambulanza di soccorso, attrezzata per il trasporto di infermi o infortunati per consentire il raggiungimento di strutture sanitarie e/o centri diagnostici.

All'iniziativa parteciperanno, oltre ai volontari dell'Associazione che opera sul territorio da oltre vent'anni, l'assessore ai servizi sociali del Comune di Barletta Marcello Lanotte e il consigliere regionale e Presidente della V Commissione Ambiente della Regione Puglia Filippo Caracciolo.

S.ol.co.: un container in partenza a giugno per la Guinea Bissau

Scritto da La Redazione Mercoledì 04 Maggio 2016 09:46



È stato inaugurato lo scorso 30 aprile a Bissau, presso la Missione delle Suore Adoratrici del Sangue di Cristo, il progetto che ha previsto la **realizzazione di un centro sociale giovanile**, un luogo di incontro, di studio e formazione, di confronto, e soprattutto di crescita dove i **giovani della Guinea Bissau (Africa)** potranno costruire un futuro nel loro stesso paese.

Nella capitale della Guinea Bissau, la situazione sociale è completamente diversa da quella dei villaggi e, in particolare, da quella del villaggio di Ingorè in cui i volontari di S.ol.co. sono abituati a intervenire. La realtà di Bissau può, pertanto, considerarsi diversamente difficile poiché, negli ultimi anni, è

stata travolta da un intenso fenomeno di urbanizzazione che ha trasformato l'iniziale povertà in miseria: giovani e famiglie si trasferiscono in città attratti dalla presenza di segnali di occidentalizzazione, non sempre però corrispondenti a segni di sviluppo sostenibile. I tipici caratteri di questa devastante miseria sono visibili a livello ambientale (attraverso una cementificazione delle abitazioni non supportata da servizi adeguati) e ancor più, a livello sociale, nelle vite degli abitanti che sono costretti a imbattersi in un'economia illegale, guidata dalla corruzione e dal narcotraffico, ove AIDS e droga sono comuni vicini di casa, costringendoli a vivere sull'onda del "si salvi chi può!".

In questo contesto, il **centro giovanile di Bissau** si pone come alternativa, anzi come risposta alla richiesta di sviluppo sociale dei giovani e delle loro famiglie. Un progetto avviato nel 2012, reso possibile grazie alla collaborazione tra più associazioni che si sono occupate della raccolta fondi, ma soprattutto all'impegno delle Suore Adoratrici di Cristo che hanno in prima persona seguito i lavori e che si occuperanno della gestione del centro stesso.

Nel 2013 l'**associazione S.ol.co.** ha accolto l'appello di Suor Ione Di Giulio e ha partecipato al progetto donando **30 mila euro** destinati al completamento della struttura con porte, finestre e inferriate.



A giugno prossimo, inoltre, invierà un container lungo 12 metri riempito con il materiale donato dai tanti benefattori, tra cui anche arredi destinati all'allestimento del Centro Juvenil appena inaugurato e delle strutture appartenenti alle altre missioni gestite dalle suore stesse, situate in Bula, Bissau ed Ingorè.

Chi volesse aiutare S.ol.co. a riempire il container con aiuti umanitari, telefonando al 320.5554515 oppure scrivendo all'indirizzo e-mail info@solconlus.org.



L'Università incontra la disabilità per andare "oltre" gli ostacoli

04 maggio 2016



Domani, giovedì 5 maggio nell'aula magna dell'ateneo barese. Dal tavolo di confronto nuove idee per l'inclusione, progetti, azioni da intraprendere

E se provassimo a cambiare prospettiva? Se fosse il mondo della disabilità ad incontrare il mondo universitario? Ruota attorno a questi interrogativi assunti a brevi sollecitazioni il convegno "L'Università incontra la disabilità – nuove idee per l'inclusione" che si terrà a Bari nell'Aula Magna dell'Ateneo barese giovedì 5 maggio, promosso dal Dipartimento di Scienze della formazione, psicologia, comunicazione (Tfa/Sostegno).

Un'intera giornata di ascolto e approfondimento in cui il mondo accademico (e non solo) proverà ad interrogarsi nel tentativo di raccontare e fornire spunti in più per una reale inclusione.

"Per un tema così complesso come la disabilità – ha spiegato la prof.ssa Chiara Gemma, docente di Pedagogia Speciale e referente per le disabilità dell'Università di Bari – vorremmo andare "oltre" le prevedibili e spesso abusate parole di criticità, seppure sempre ben accette, per raccontare invece di nuove idee, nuove sfide e soprattutto confrontarsi sulle azioni concrete da intraprendere".

Diversi e qualificati i relatori di altre università (Firenze, Foro Italico di Roma) e responsabili dell'ateneo barese che si avvicenderanno durante la giornata partendo dalla "popolazione universitaria" barese che ogni giorno frequenta le diverse sedi centrali e distaccate, composta attualmente da oltre 500 studenti frequentanti i 24 dipartimenti, oltre ai dipendenti tra personale docente e amministrativo, giovani, donne, uomini e un quadro variopinto di forme di disabilità con cui quotidianamente sono in compagnia.

"Parleremo di idee e di inclusione – ha aggiunto la referente promotrice del convegno – come piccoli tasselli di un più grande e straordinario "mosaico" chiamato disabilità che ogni giorno proviamo a comporre e che, anche per questo incontro, metteremo al centro dei lavori."

Dal tavolo scaturiranno spunti partendo da indagini condotte a livello nazionale, sullo stato dell'arte della riforma della legge 104 attualmente al vaglio dei disegni di legge su spinta delle associazioni di settore (Fish), aspetti inerenti il diritto allo studio, le buone pratiche, l'accessibilità e i progetti in cantiere (un'App, sportello Dsa) oltre a varie esperienze e testimonianze. Tutto, per andare oltre gli "ostacoli" e provare a tradurli in autentica inclusione.



Andria - giovedì 05 maggio 2016 Cultura

Novità sul fronte dell'associazionismo all'indomani della pubblicazione sul B.U.R.P. del Regolamento specifico

Villa Gaia lancia la proposta: «Costituiamo l'Associazione formata da genitori con figli autistici»

Ida Amorese: «L'Associazione Agabat è indispensabile in una città come Andria e per tale motivo chiediamo la collaborazione dei genitori per la definizione dello statuto di questa nuova realtà associativa costituenda»

di LA REDAZIONE

È di fine marzo la pubblicazione sul B.U.R.P. del Regolamento stilato dalla Regione Puglia riguardante la "Rete assistenziale territoriale sanitaria e sociosanitaria per i disturbi dello spettro autistico" dove vengono indicati i requisiti organizzativi, strutturali e tecnologici.

Ed è proprio in merito a questo che la presidente del Centro ABA Villa Gaia ha deciso di lanciare un appello a tutti i genitori di bambini e ragazzi autistici. «Un plauso – ha dichiarato la presidente del Centro Ida Amorese – va fatto alla Regione Puglia



Autismo © n.c.

per questo documento che sicuramente traccia la rotta per un percorso che la Regione ha finalmente e pubblicamente intrapreso, un Regolamento che noi tutti aspettavamo e auspicavamo", ma una nota critica va fatta sulle modalità di definizione e scelta del suddetto Regolamento. "Infatti – aggiunge la Presidente – sarebbe stato più opportuno, da parte della Regione nel redigere un documento così importante, convocare gli educatori che operano sul territorio regionale e i genitori di chi soffre di questo disturbo, una condivisione con chi da vicino vive le difficoltà che quotidianamente vengono affrontate da queste famiglie e con loro da chi ci lavora. Ci auguriamo però che questo possa essere un input per la Regione a convocarci tutti, educatori e genitori».

All'interno del Regolamento la Regione Puglia prevede "nella rete di assistenza per gli ASD (Disturbi dello Spettro Autistico) sono previsti, con apertura programmata, Punti di Ascolto per le attività di informazione, accoglienza, orientamento e sostegno degli utenti, anche attraverso la stipula di appositi protocolli operativi con le Associazioni di familiari/genitori e utenti presenti sul territorio Aziendale, preventivamente registrate nell'elenco delle associazioni di volontariato della ASL".

A tal proposito il Centro ABA Villa Gaia, composto da professionisti del settore, con personale altamente qualificato e certificato dallo IESCUM – Istituto Europeo per lo Studio del Comportamento Umano / Parma – che con la stessa Cooperativa ha realizzato un Master di I livello per la formazione di Terapisti ABA attualmente operanti nel Centro, propone la costituzione di un'Associazione formata da genitori con figli autistici, da cui AGABAT – Associazione Genitori Autismo Bat.

«Questa nuova Associazione – spiega la presidente Ida Amorese – prevede l'ingresso di genitori anche non iscritti al Centro ABA Villa Gaia. Anzi, ribadisce la stessa, è per noi molto importante l'apertura a tutti coloro che vorranno aderire, genitori e figli, minori, adolescenti e adulti, poichè è attraverso la condivisione e l'incontro tra le famiglie che si rafforza il sostegno che ognuno di noi, con la propria esperienza, può dare all'altro. Inoltre, ci si augura che la Regione vada incontro alle famiglie meno abbienti attraverso la concessione di contributi o buoni di conciliazione necessari all'inserimento in centri specializzati, spesso troppo costosi per queste famiglie che alla fine si ritrovano a dover rinunciare alle terapie ed ai percorsi di miglioramento per i propri figli».

«L'Associazione Agabat – conclude la Presidente – è indispensabile in una città come Andria e per tale motivo chiediamo la collaborazione dei genitori per la definizione dello statuto di questa nuova realtà associativa costituenda».

Per informazioni contattare il Centro ABA Villa GAIA – Professionisti per l'AUTISMO ai numeri:

-0883/291113 sede del Centro ABA Villa Gaia Professionisti per l'Autismo

-348/5205923 Presidente Ida Amorese.

Nasce il Centro Aba Villa Gaia con l'intento di combattere una patologia ancora semisconosciuta

Andria, professionisti per l'autismo per aiutare ragazzi e famiglie

Da [redazione](#) - Mag 5, 2016



Una veduta di Andria

E' di fine marzo la pubblicazione sul B.U.R.P. del Regolamento stilato dalla Regione Puglia riguardante la "Rete assistenziale territoriale sanitaria e sociosanitaria per i disturbi dello spettro autistico" dove vengono indicati i requisiti organizzativi, strutturali e tecnologici.

Ed è proprio in merito a questo che la presidente del Centro ABA Villa Gaia di Andria, Ida Amorese, ha deciso di lanciare un appello a tutti i genitori di bambini e ragazzi autistici.

All'interno del Regolamento la Regione Puglia prevede "Nella rete di assistenza per gli ASD (Disturbi dello Spettro Autistico) sono previsti, con apertura programmata, Punti di Ascolto per le attività di informazione, accoglienza, orientamento e sostegno degli utenti, anche attraverso la stipula di appositi protocolli operativi con le Associazioni di familiari/genitori e utenti presenti sul territorio Aziendale, preventivamente registrate nell'elenco delle associazioni di volontariato della ASL".

A tal proposito il Centro ABA Villa Gaia, composto da professionisti del settore, con personale altamente qualificato e certificato dallo IESUM – Istituto Europeo per lo Studio del Comportamento Umano / Parma – che con la stessa Cooperativa ha realizzato un Master di I livello per la formazione di Terapisti ABA attualmente operanti nel Centro, propone la costituzione di un'Associazione formata da genitori con figli autistici, da cui AGABAT – Associazione Genitori Autismo Bat.

"Questa nuova Associazione – spiega Ida Amorese – prevede l'ingresso di genitori anche non iscritti al Centro ABA Villa Gaia. Anzi, ribadisce la stessa, è per noi molto importante l'apertura a tutti coloro che vorranno aderire, genitori e figli, minori, adolescenti e adulti, poichè è attraverso la condivisione e l'incontro tra le famiglie che si rafforza il sostegno che ognuno di noi, con la propria

esperienza, può dare all'altro. Inoltre, ci si augura che la Regione vada incontro alle famiglie meno abbienti attraverso la concessione di contributi o buoni di conciliazione necessari all'inserimento in centri specializzati, spesso troppo costosi per queste famiglie che alla fine si ritrovano a dover rinunciare alle terapie ed ai percorsi di miglioramento per i propri figli. L'Associazione Agabat – conclude – è indispensabile in una città come Andria e per tale motivo chiediamo la collaborazione dei genitori per la definizione dello statuto di questa nuova realtà associativa costituenda”.

Per informazioni contattare il Centro ABA Villa Gaia – Professionisti per l'Autismo al numero:

– 0883/291113 sede del Centro ABA Villa Gaia Professionisti per l'Autismo

TASSE

PARLA MONTARULI (UNIMPRESA)

PROTESTANO I COMMERCianti

Gli esercenti dei locali protestano per l'aumento dell'occupazione delle aree destinate ai dehors

«Dopo la Tari, aumenti anche per la Tosap»

L'occupazione del suolo pubblico costerà il 20% in più

MARILENA PASTORE

● **ANDRIA.** Sono in arrivo per gli esercenti i bollettini di pagamento della Tosap (tassa occupazione suolo pubblico) con un rincaro del 20 per cento, in particolare per le occupazioni esterne dei locali con i dehors. Sta montando per questo la protesta degli esercenti. Unimpresa Bat, presidente Savino Montaruli, interviene con una nota: "mentre da settembre 2015 si è ancora in attesa che si svolga l'incontro richiesto da Unimpresa Bat alla dirigente del settore risorse finanziarie del comune di Andria, dott.ssa Grazia Cialdella, tornata al suo posto

di lavoro dopo un intermezzo, alla funzionaria responsabile di settore, sig.ra Rosa De Blasiis e alla dirigente del settore commercio per un chiarimento che non è mai arrivato circa numerosi aspetti applicativi della tassa rifiuti alle attività produttive, in particolare sugli avvisi di scadenza di pagamento inviati agli esercenti su aree pubbliche di prodotti alimentari e somministrazione di alimenti e bevande, arriva la conferma dello spauracchio che già lo scorso anno proprio Unimpresa Bat aveva sollevato, ovvero l'aumento della tassazione locale TOSAP che interessa anche e soprattutto quelle attività che più si sono

sviluppate recentemente nella città di Andria come bar, ristoranti, pizzerie ecc. che occupano gli spazi e le aree esterne ai locali, con sacrificio ed investimenti non indifferenti. I bollettini che in questi giorni stanno arrivando confermano che la tosap è aumentata almeno del 20%».

«Gli uffici comunali confermano gli aumenti e li giustificano col fatto che la città di Andria abbia superato i centomila abitanti. La preoccupazione ora - prosegue Montaruli - investe anche i quasi seicento ambulanti del mercato di Andria che potrebbero essere chiamati a versare ingenti somme nelle casse comunali a fronte di un



LA PROTESTA Occupazione suolo pubblico per i dehors, sale la protesta

mercato fatiscente ormai da molti anni ed in progressivo declino. Ambulanti quindi preoccupati perché si tratterebbe di una tassazione che inciderebbe in media di quasi trecento euro l'anno su ciascun operatore. Gli imprenditori - conclude il presidente Unibat - hanno investito risorse personali, familiari, acceso mutui per sviluppare l'economia cittadina in un'ottica di progresso e di crescita garantendo anche occupazione e posti di lavoro. Oggi viene chiesto ancora di dare senza ricevere praticamente nulla in cambio. Hanno sopportato gli aumenti stratosferici degli anni passati della tassa rifiuti ed oggi viene

loro richiesto anche l'aumento della tassa di occupazione di suolo pubblico per le occupazioni esterne con i dehors che con tanta fatica e sacrificio hanno allestito. Sono state spese decine e decine di migliaia di euro per realizzare quelle strutture al servizio della città e dei consumatori. Spesso quelle strutture, in molti giorni della settimana, sono vuote quindi improduttive ma di questo nessuno se ne occupa. Arredo urbano inesistente, atti vandalici continui e reiterati, risse, problemi di sicurezza e di ordine pubblico stanno portando all'esasperazione e questo altro salasso proprio non ci voleva».

CONVEGNO SUL VOLUME DI CAPURSO E DE FANO



OLIO Esperti a confronto

Olio extravergine i benefici sulla salute

● **ANDRIA.** Si è tenuta ieri, ad Andria, nella sala consiliare, presso il Palazzo di Città, in piazza Umberto I, l'appuntamento de "Il Giardino Mediterraneo" dedicato alla presentazione del volume di Antonio Capurso e Sara de Fano dal titolo: I benefici dell'olio extravergine d'oliva sulla salute, della sezione Biblioteca-Giardino del servizio Biblioteca e Comunicazione Istituzionale del Consiglio Regionale della Puglia, (Adda Editore, 2016).

Nel piccolo volume, ricco di informazioni utili per la salute, sono evidenziati gli effetti dell'olio extravergine d'oliva, elemento centrale della Dieta Mediterranea, su alcune patologie quali arteriosclerosi, infarto miocardico, coagulazione e trombosi, ipertensione arteriosa, diabete mellito, diversi processi neuro-degenerativi come la Malattia d'Alzheimer, ed alcuni tumori.

SVOLGIMENTO DIE LAVORI - Si è partiti con i saluti di Nicola Giorgino, sindaco di Andria, Daniela Daloiso, dirigente del Servizio Biblioteca e Comunicazione Istituzionale del Consiglio Regionale della Puglia, Benedetto Miscioscia delegato alle politiche agricole del comune di Andria, componente dell'associazione nazionale città dell'olio.

Ha introdotto Anna Rita Somma coordinatrice dell'iniziativa "Il Giardino Mediterraneo" del Consiglio Regionale della Puglia; sono intervenuti Antonio Capurso autore del volume e professore ordinario di gerontologia e geriatria dell'Università degli Studi di Bari; al termine dell'incontro si è svolta una degustazione di pane e olio extravergine d'oliva a cura degli oleifici locali di Andria.

GLI ORGANIZZATORI - L'iniziativa è stata organizzata dal Servizio Biblioteca e Comunicazione Istituzionale del Consiglio Regionale della Puglia, nell'ambito delle attività programmate dalla sezione Biblioteca-Giardino, in collaborazione con la Pro Loco di Andria, ed è stata promossa, tra gli altri da Società Botanica Italiana sez. Pugliese, Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari e Fondazione Slow Food.

LA CRITICA IDA AMORESE (CENTRO ABA VILLA GAIA): SOLO CHI OPERA IN QUESTO SETTORE CONOSCE MEGLIO I PROBLEMI E LE DIFFICOLTÀ

«Autismo, il regolamento regionale va condiviso con operatori e genitori»

● **ANDRIA.** Autismo. La regione Puglia ha pubblicato a fine marzo sul B.U.R.P. un regolamento riguardante la "Rete assistenziale territoriale sanitaria e socio-sanitaria per i disturbi dello spettro autistico", con l'indicazione dei requisiti organizzativi, strutturali e tecnologici. Ma non basta. È necessario un coinvolgimento maggiore dei genitori di bambini e ragazzi autistici. Ne è convinta la presidente del Centro ABA Villa Gaia, Ida Amorese, che per questo ha deciso di lanciare un appello. "Un plauso - ha dichiarato Ida Amorese - va fatto alla regione Puglia per questo documento che sicuramente traccia la rotta per un percorso che la regione ha finalmente e pubblicamente intrapreso, un regolamento che noi tutti aspettavamo e auspicavamo, ma una nota critica va fatta sulle modalità di definizione e scelta del regolamento".

"Infatti - aggiunge la presiden-

te - sarebbe stato più opportuno, da parte della regione nel redigere un documento così importante, convocare gli educatori che operano sul territorio regionale e i genitori di chi soffre di questo disturbo, una condivisione con chi da vicino vive le difficoltà che quotidianamente vengono affrontate da queste famiglie e con loro da chi ci lavora. Ci auguriamo però che questo possa essere un input per la regione a convocarci tutti, educatori e genitori". Nel regolamento regionale si prevede "nella rete di assistenza per gli ASD (disturbi dello spettro autistico) l'apertura programmata di punti di ascolto per le attività di informazione, accoglienza, orientamento e sostegno degli utenti, anche attraverso la stipula di appositi protocolli operativi con le associazioni di familiari/genitori e utenti presenti sul territorio aziendale, preventivamente registrate nell'elenco delle associazio-



AUTISMO Problemi e progetti

ni di volontariato della ASL".

Per questo il Centro ABA Villa Gaia, composto da professionisti del settore, con personale altamente qualificato e certificato dall'Istituto europeo per lo studio del comportamento umano di Parma, propone la costituzione di un'associazione formata da genitori con figli autistici, da cui Aga-

Bat - Associazione Genitori Autismo Bat.

"Questa nuova Associazione - spiega la presidente Amorese - prevede l'ingresso di genitori anche non iscritti al Centro ABA Villa Gaia. Anzi, è per noi molto importante l'apertura a tutti coloro che vorranno aderire, genitori e figli, minori, adolescenti e adulti, poiché è attraverso la condivisione e l'incontro tra le famiglie che si rafforza il sostegno che ognuno di noi, con la propria esperienza, può dare all'altro. Infine - conclude Ida Amorese - ci si augura che la regione vada incontro alle famiglie meno abbienti attraverso la concessione di contributi o buoni di conciliazione necessari all'inserimento in centri specializzati, spesso troppo costosi per queste famiglie che alla fine si ritrovano a dover rinunciare alle terapie ed ai percorsi di miglioramento per i propri figli".

[m.pas.]

Hai terminato gli studi superiori o universitari?



MEDITERRANEA s.p.a.

concessionaria di pubblicità per La Gazzetta del Mezzogiorno e per il gruppo Corriere della Sera

ha costituito un fondo per sei borse di studio € 2.400,00 ciascuna della durata di tre mesi per formare giovani alla attività commerciale.

La formazione alternerà fasi teoriche e affiancamenti pratici sul territorio.

Al termine della formazione saranno scelti quattro candidati da inserire in Azienda.

Si richiede la residenza in zona Nord Barese

Invia il tuo CV a selezione@mediterraneaspa.eu



Andria - giovedì 05 maggio 2016 Cultura

Organizzato dall'A.Ge. Associazione Genitori di Andria, prevede diversi incontri con specialisti

Ancora pochi posti per il corso gratuito "GenitOk. La passione e la bellezza di educare"

Il percorso di sostegno alla genitorialità è articolato in incontri diversificati per temi, bisogni e approfondimenti, attraverso metodologie laboratoriali ed innovative con utilizzo di tecniche specifiche d'intervento educativo

di LA REDAZIONE

L'A.Ge. Associazione Genitori di Andria, propone un corso di formazione gratuito per genitori promosso dal CSV San Nicola, con il partenariato delle scuole: 3° Circolo "R. Cotugno", 8° Circolo "A. Rosmini", IC "Imbriani-Salvemini", IC "G. Verdi-P.Cafaro", Scuola media "N. Vaccina", Scuola media "V. Emanuele III-Dante A.", ITIS "Sen.O.Jannuzzi", IISS "Giuseppe Colasanto", IISS "R.Lotti-Umberto I".

Si tratta di un percorso di sostegno alla genitorialità articolato in incontri diversificati per temi, bisogni e approfondimenti, attraverso metodologie laboratoriali ed innovative con utilizzo di



Un bimbo con i suoi genitori © n.c.

tecniche specifiche d'intervento educativo che **prenderà il via martedì 10 maggio alle ore 16,30 presso la Sala formazione dello Sportello Operativo Bari-Nord del CSVSN in Via Piave nr.79 Andria**. Sono disponibili solo 30 posti e per potervi partecipare bisogna inviare la scheda di iscrizione scaricabile dal sito <http://www.ageandria.blogspot.it/> all'indirizzo ageandria@age.it, oppure recandosi presso la sede A.Ge. in via Podgora (traversa di via Piave) accanto al civico nr.9, giovedì 5 maggio dalle ore 19,00 alle ore 20,00. Sarà possibile infine iscriversi anche sabato 7 maggio dalle ore 18,00 alle ore 20,00 recandosi presso lo stand dell'Associazione Genitori di Andria allestito nell'ambito della 9ª edizione dell'Happening del Volontariato 2016 organizzato dal CSV San Nicola presso l'ingresso della Villa Comunale in Largo XXV Aprile.

Essere genitori nei mutamenti che coinvolgono le famiglie oggi e diventare "buoni" genitori imparando ad esserlo sono gli obiettivi del progetto formativo. Ogni giorno impariamo mentre facciamo esperienza e nell'apprendere scopriamo la bellezza di educare. E se ci aggiungiamo la passione diventeremo genitori OK.

Il programma degli incontri: **10 maggio ore 16,30** il primo incontro di presentazione ed organizzazione; **12 maggio ore 16,30** "Aiutare i genitori nella formazione dello sviluppo sociale ed Emotivo" tematica trattata dal Dott. Giuseppe Morga (Pedagogista Clinico); **17 maggio ore 16,30** "Stili educativi e relazioni significative all'interno del contesto Familiare", tematica trattata dal Dott. Dario Sgarra (Psicologo Specializzazione in Neuroscienze e Riabilitazione Neuropsicologica); **24 maggio ore 16,30** "Amarsi, avere cura di se per essere genitori speciali", tematica trattata dalla Dott.ssa Antonietta Losappio (Pedagogista Clinico); **26 maggio ore 17,00** "Generazione cloud. Genitori 2.0", tematica trattata dal Dott. Dario Sgarra; **31 maggio ore 16,30** "L'equilibrio nella coppia per l'educazione dei figli", tematica trattata dal Dott. Giuseppe Morga; **09 giugno ore 17,00** "Responsabilità genitoriale. Diritti e doveri dei genitori", tematica trattata dall' Avv. Patrizia Piccolo (Avvocato nel Foro Civile ed Ecclesiastico); **16 giugno ore 17,00** "Paternità e maternità responsabili", tematica trattata dall' Avv. Patrizia Piccolo; **23 giugno ore 16,30** "Il silenzio, la parola e la comunicazione non verbale", tematica trattata dalla Dott.ssa Antonietta Losappio; **28 giugno ore 17,00** "Uso consapevole delle nuove tecnologie" tematica trattata dal Dott. Dario Sgarra.



05 Maggio 2016

«Chi dona a maggio, vince un viaggio» con Avis Trani



A chi donerà sangue fino al 31 maggio 2016, l'Avis Trani offre la possibilità di vincere un week-end per due persone. È possibile donare tutti i giorni, dal lunedì al sabato, dalle 8 alle 11, presso l'Unità di Raccolta Fissa (ex centro trasfusionale), sita in Viale Padre Pio.

Le date e i fini dell'estrazione finale, che avverrà lunedì 6 giugno presso la sede dell'associazione in corso Imbriani 209 a Trani, varranno anche le donazioni effettuate durante le due donazioni straordinarie che avverranno nel mese di maggio: quella di domenica 15 a partire dalle 8 in piazza della Repubblica, e quella del 22 maggio presso l'unità di raccolta fissa.

Redazione Il Giornale di Trani ©

This is a vertical advertisement for Avis Trani. At the top, it features the Avis logo and the text 'DOMENICA 15 MAGGIO DONAZIONE STRAORDINARIA A PARTIRE DALLE ORE 8.00 IN PIAZZA DELLA REPUBBLICA'. Below this is a photograph of a white Avis blood donation truck. At the bottom, there is contact information: 'Tel. 3929163071', 'Mail: trani.comunale@avis.it', 'www.avis-trani.net', and the Avis Trani logo.

This is a vertical advertisement for Avis Trani. At the top, it features a cartoon character and the text 'BUONE VACANZE!'. Below this is the Avis logo and the text 'DONA A MAGGIO PUOI VINCERE UN WEEK END PER 2 PERSONE'. At the bottom, there is contact information: 'Verrà effettuata un'estrazione il 6 giugno tra i donatori che hanno donato dal 1 al 31 maggio. Sorteggio presso la ns. Associazione in C.so Imbriani 209 - Trani', 'Tel. 3929163071', 'Mail: trani.comunale@avis.it', 'www.avis-trani.net', and the Avis Trani logo.



[Riccardo Resta](#) 5 maggio 2016 [Cultura](#), [Prima Pagina](#)

Happening del Volontariato: il 7 maggio ad Andria



Prenderà il via sabato prossimo la nona edizione dell'Happening del Volontariato, evento dedicato alle Associazioni del nord barese

Tutto pronto per la **nona edizione dell'Happening del Volontariato**, manifestazione organizzata dal [Centro di Servizio al Volontariato "San Nicola"](#) in collaborazione con l'**Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "R. Lotti – Umberto I"** di Andria, che prenderà piede sabato prossimo, 7 maggio proprio ad Andria. Tema dell'edizione 2016 sarà la **bellezza di fare il bene per il bene comune**, per la crescita delle comunità, per coinvolgere la cittadinanza sul tema della reciprocità che solo può produrre coesione sociale. L'Happening del Volontariato rappresenta un evento d'irrinunciabile importanza per le Associazioni di Volontariato insediate nell'area del nord barese: dalla prima edizione ad oggi sono state **256 le associazioni che hanno aderito alla manifestazione** e migliaia i visitatori e gli studenti partecipanti delle scuole coinvolte.

Anche quest'anno l'Happening del Volontariato, patrocinato dal Comune di Andria, dalla Provincia Bat e dall'Asl Bat, si svilupperà in due momenti. Il primo, a partire ore 10:00, prenderà le mosse dal **convegno "Solo uno sguardo gratuito può ridestare la persona"**, che si svolgerà presso l'Auditorium dell'ISS "R. Lotti – Umberto I" (via Cinzio Violante 1). Interverranno **Silvio Cattarina**, psicologo e presidente della comunità di recupero per giovani tossicodipendenti "L'imprevisto" di Pesaro, alcuni ragazzi della stessa comunità, e la presidente del CSV "San Nicola", **Rosa Franco**.

Nel pomeriggio, a partire dalle ore 18:00, i lavori si sposteranno presso la **Villa Comunale di Andria** (Largo XXV Aprile), dove le trenta Associazioni che partecipano all'Happening del Volontariato 2016 informeranno i visitatori sulle loro attività, distribuendo materiale illustrativo e proponendo esercitazioni, esibizioni e momenti ludici. Si tratta di un momento importante per il mondo associazionistico, in cui è possibile intrecciare nuove relazioni con il pubblico, sensibilizzando i cittadini sui temi sociali di cui le associazioni di volontariato si occupano.

A conclusione della giornata, a partire dalle 20:00, anche quest'anno **lo spettacolo Notte dei Talenti**, che tanto successo ha riscosso negli anni passati. Si tratta di un modo nuovo e originale di avvicinare i giovani al volontariato: sono le associazioni stesse, infatti, a patrocinare i gruppi musicali, i ragazzi e gli studenti dilettanti che potranno esibirsi su un palco portando la loro arte ma anche scoprendo una dimensione nuova, quella della solidarietà e della gratuità.

Rosa Franco, presidente del CSV "San Nicola" presenta l'iniziativa: *"Quest'anno abbiamo voluto porre al centro della riflessione dell'Happening del Volontariato il **cambiamento che solo uno sguardo gratuito può produrre in una persona**, quando tutta la realtà sembra non offrire vie di riscatto sociale. È questo lo sguardo proprio dei volontari grazie ai quali tanti angoli bui della comunità possono essere illuminati: ai volontari si deve non solo la risposta ai bisogni materiali delle persone in difficoltà, ma innanzitutto la diffusione di una **cultura della gratuità** che produce coesione sociale e bene comune. Manifestazioni come l'Happening del Volontariato vogliono essere lo strumento a loro disposizione per celebrare la bellezza e l'incisività della gratuità e per fare emergere questa ricchezza insita in ogni uomo."*



VOLONTARIATO

05/05/2016

Andria, Happening del volontariato con la festa itinerante dell'impegno solidale

Cc

Sabato 7 maggio un convegno, stand espositivi, esibizioni, momenti ludici



Condividere la bellezza di fare il bene per il bene comune, per la crescita delle comunità, per contagiare la cittadinanza di un senso di reciprocità che solo può produrre coesione sociale. È questo il senso dell'**Happening del volontariato** che rimane un punto fermo negli anni e che il prossimo **7 maggio 2016** raggiungerà la 9ª edizione. L'Happening, realizzato dal [Centro di servizio al volontariato 'San Nicola'](#) in

collaborazione con l'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore 'R. Lotti - Umberto I' di Andria, rappresenta un evento che le associazioni ricadenti nell'area della ex provincia di Bari a nord del capoluogo chiedono venga rinnovato per i risultati positivi di cui è portatore, risultati condivisi dalle amministrazioni patrocinate - il Comune di Andria, la Provincia Bat e l'Asl Bat - : dalla prima edizione ad oggi sono state 256 le associazioni che hanno aderito alla manifestazione e migliaia i visitatori e gli studenti partecipanti delle scuole coinvolte.

Quest'anno, come da consuetudine, la **giornata si svilupperà in due momenti**. Il primo, alle **ore 10.00**, vedrà lo svolgimento del convegno dal titolo 'Solo uno sguardo gratuito può ridestare la persona' presso l'Auditorium dell'IISS 'R. Lotti - Umberto I' (via Cinzio Violante 1). Interverranno Silvio Cattarina, psicologo e presidente della comunità di recupero per giovani devianti e tossicodipendenti 'L'imprevisto' di Pesaro, con la partecipazione di alcuni ragazzi della comunità, e la presidente del Csv 'San Nicola', Rosa Franco. Nel pomeriggio, a partire dalle ore 18.00, l'ingresso della **Villa Comunale**, in Largo XXV Aprile, sarà invaso da **30 Associazioni di volontariato** che intratterranno i visitatori con le presentazioni delle loro **attività**, distribuendo materiale informativo, ma anche con **esercitazioni, esibizioni e momenti ludici**. È questo un momento importante per il mondo associazionistico perché può intrecciare nuove relazioni con le persone, avvicendole alla propria causa, può trovare nuovi volontari e sostenitori, diffondere la cultura solidale, nonché intessere nuovi rapporti e collaborazioni tra le associazioni stesse.

A conclusione della giornata, alle **ore 20.00**, anche quest'anno si darà vita allo spettacolo '**Notte dei Talenti**', che tanto successo ha riscosso negli anni passati perché è un modo nuovo di avvicinare i giovani al volontariato: sono le associazioni a patrocinare i gruppi musicali, i ragazzi e gli studenti dilettanti che potranno esibirsi su un palco portando la loro arte ma, anche, scoprendo una dimensione nuova, quella della solidarietà e della gratuità.

Rosa Franco, presidente del Csv 'San Nicola' dichiara: *"Quest'anno abbiamo voluto porre al centro della riflessione dell'Happening del Volontariato il cambiamento che solo uno sguardo gratuito può produrre in una persona, quando tutta la realtà sembra non offrire vie di salvezza e di riscatto. Solo se si è investiti dall'amore incondizionato di chi offre la propria amicizia senza nulla chiedere in cambio, anche nella persona più disperata si accende un moto di vita e di possibile salvezza. È questo lo sguardo proprio dei volontari grazie ai quali tanti angoli bui della comunità possono essere illuminati e non perdersi nella disperazione che produce sacche di sofferenza e di amarezza. Ai volontari si deve non solo la risposta ai bisogni materiali delle persone in difficoltà, ma innanzitutto la diffusione di una cultura della gratuità che produce coesione sociale e bene comune. Manifestazioni come l'Happening del Volontariato vogliono essere lo strumento a loro disposizione per celebrare la bellezza e l'incisività della gratuità e per fare emergere questa ricchezza insita in ogni uomo".*

Ci si potrà iscrivere fino al 10 maggio

Rutigliano, aperte le iscrizioni al Progetto “Anzianamente_In_Forma”

Da [redazione](#) - Mag 5, 2016



Il gruppo di lavoro dell'Associazione

Sino al 10 maggio sarà possibile iscriversi al progetto di formazione del volontariato “Anzianamente_In_Forma” ideato dall'Associazione Don Tonino Bello in collaborazione con la Caritas Diocesana Conversano-Monopoli e sostenuto dal bando di Formazione 2015 del CSV “San Nicola”.

Il corso, nato come particolare richiesta di formazione per poter acquisire nozioni in merito alla relazione di aiuto e alla conoscenza dei contesti in cui maggiormente si evince “l'alterità” come mondo “altro da sé” dal quale spesso si fugge per paura di vivere “l'incontro” in modo attivo e partecipativo sarà tenuto dalla dottoressa Anna Maria Di Ciaula, psicologa e psicoterapeuta.

“Con questo progetto – sottolinea la Di Ciaula – si vogliono aiutare i giovani ad “in-contrare” gli anziani, ad andare incontro alla loro storia, alla loro bellezza un po' sfiorita amandola e nutrendola della loro gioia e della loro vitalità; si vuole perseguire nell'ambito della relazione una circolarità affettiva che vada a colmare sensibilmente il vuoto della solitudine e della percezione di “fine” che spesso l'anziano vive”.

Il corso si articolerà in 8 incontri da 4 ore ciascuno a Rutigliano in Palazzo Settanni in giorni e orari da concordare in base alle preferenze degli iscritti.



05 Maggio 2016

Parte domani il progetto «L'arte dell'integrazione» a cura dell'associazione di Trani «Il colore degli anni»



A cosa serve un corso di formazione sul volontariato che opera nel campo della disabilità? Serve a rimettere al centro la persona in quanto tale. Serve a passare dalla definizione alla pratica di una politica integrata di promozione della persona con disabilità. Perciò il progetto “L’arte dell’integrazione” dell’associazione Il colore degli anni di Trani, vincitore del bando di formazione 2015 del CSV “San Nicola”, propone 7 itinerari di ricerca come strumento di intervento e comprensione per l’integrazione delle persone disabili nella società.

A partire da venerdì 6 maggio, ore 15.00 nella sede dell’Unitalsi di Barletta in via Mura del Carmine, inizierà un percorso di riflessione-formazione sull’autobiografia di ogni volontario che segue un disabile per stabilire un contatto con i propri bisogni e le domande latenti, attivare la creatività, la capacità di analisi e soluzione dei problemi, conoscere nuove pratiche educative, esplorare alternative, soprattutto grazie allo scambio di esperienze.

Il corso è rivolto a volontari (genitori, insegnanti, operatori) e sarà tenuto da Giuseppe Palmieri (educatore e formatore), Ivan Ventura (educatore, supervisore counselor, formatore) e Antonella Precchiazzi (dottoressa in logopedia). Per informazioni ed iscrizioni chiamare la presidentessa de Il colore degli anni Angela Dicuonzo al numero 3284141160.

Venerdì 6 maggio. Gratuità: modelli organizzativi.

Sabato 7 maggio. La progettazione educativa nella professione d'aiuto dalla costruzione di uno strumento al suo utilizzo.

Venerdì 13 maggio. Il potere delle emozioni nella relazione d'aiuto.

Sabato 14 maggio. La parola e il gesto nella relazione d'aiuto (contesti, spazi, tempi, enti).

Venerdì 20 maggio e sabato 21 maggio. Laboratorio della narrazione e autobiografia formativa, laboratorio sulla comunicazione funzionale nella disabilità, laboratorio sulla sensorialità.

Sabato 21 maggio. Circle time. Condivisione finale con testimonianze ed esperienze.

No ai muri e alle barriere. Il 13 maggio un concerto per sostenere i rifugiati

giovedì 5 maggio 2016



No a muri, barriere e filo spinato. Si terrà il 13 maggio alle ore 19,00, presso la chiesa del Purgatorio di Casamassima, il concerto "La terra dei sogni" sottotitolo "Voci dal silenzio", organizzato dall'associazione di volontariato Il Vicinato.

L'ensemble corale e strumentale, sotto la magistrale direzione della professoressa Maria Giovanna Verna, eseguirà brani che non rientrano nei repertori tradizionali. Sia perché selezionati dopo una attenta ricerca condotta dalla stessa professoressa, sia perché tenuti insieme dal filo rosso di un messaggio: la solidarietà nei confronti dei migranti.

La grave crisi di rifugiati che ha sconvolto l'Europa e soprattutto l'Italia, in prima linea a fronteggiare un'emergenza globale, ci vede partecipi di un presente che non possiamo ignorare e che rievoca i viaggi dei nostri nonni, partiti come loro alla ricerca della terra dei sogni.

Quest'anno il premio giornalistico Pulitzer per la sezione fotografica è stato assegnato al New York Times e all'agenzia Reuters che attraverso gli scatti hanno raccontato la crisi dei migranti in Europa.

Il concerto, insomma, sta sulla notizia. E tiene conto delle parole di Papa Francesco: Troppe volte non vi abbiamo accolto! Perdonate la chiusura e l'indifferenza delle nostre società .

Canti ebraici e rom compongono il programma dell'iniziativa promossa dal Vicinato, che ha richiesto tempo e impegno da parte di tutti. Diversi infatti sono le età dei componenti l'ensemble e il colore delle voci, particolari gli strumenti musicali che utilizzano meravigliosi giovani musicisti della nostra cittadina.

Con la collaborazione del Centro Interculturale " Incontriamoci a...sud" e l'apporto di alcune testimonianze, il messaggio da trasmettere al pubblico, prioritario per l'associazione, non rimarrà sottotraccia. Esploderà alla fine.



Altamura - giovedì 05 maggio 2016 Attualità

Gli appuntamenti

Che fare nel weekend? Proposte dall'Ente Parco

Attività per gli amanti dell'ecoturismo



Alta Murgia © web

di LA REDAZIONE

Anche per questo fine settimana il Parco Nazionale dell'Alta Murgia ospiterà numerose attività dedicate agli amanti dell'ecoturismo. Il programma prevede due attività inserite tra le azioni della Carta Europea per il Turismo Sostenibile e numerose iniziative.

Sabato 7 Maggio 2016 l'associazione CicloMurgia (Azione CETS n. 12) prevede un percorso in mountain bike dalla Stazione Ferroviaria di Pescariello - Pulo di Altamura -Pulicchio di Gravina - città di Altamura. Il percorso è in gran parte sterrato con corti dislivelli. Al termine della pedalata, il gruppo raggiungerà la Città di Altamura per un aperitivo con degustazione degli ottimi prodotti DOP in uno degli antichi forni del centro storico. CARATTERISTICHE DEL PERCORSO Difficoltà: media; Lunghezza: 36 km circa. Per maggiori informazioni e prenotazioni: info@ciclomurgia.com

Domenica 8 maggio l'Associazione Inachis Bitonto prosegue il progetto "I Sentieri dei Volontari" (Azione CETS n. 8) che porterà a 33 i chilometri di sentieri attrezzati con segnaletica minima orizzontale e descritti nella guida "Passeggiate agro ecologiche" del Parco Nazionale dell'Alta Murgia. L'attività si svolgerà in località Pietre Tagliate (percorso AGR 03 AM - 7 km). Per aderire alle iniziative di Volontariato Naturalistico è necessario iscriversi all'Associazione Inachis Bitonto. Info: bitonto@inachis.org; tel: 3384661551/3207707751.

Domenica 8 maggio, il Centro Visite "Torre dei guardiani" propone un'escursione a piedi nel Parco Nazionale dell'Alta Murgia da Trullo di Sopra (agro di Corato) a Serraficaia (nel territorio di Gravina in Puglia). La passeggiata si snoda in una zona poco nota e poco frequentata della Murgia Alta, tra pascoli, vecchi rimboschimenti, cave abbandonate ed antiche costruzioni in pietra a secco. La presenza dell'uomo in zona, nonostante la notevole distanza dai centri cittadini è stata continua nei secoli, ma molto sfumata. Il percorso ad anello della lunghezza di circa 7 chilometri per un dislivello di 100 metri in salita) ha interesse paesaggistico, storico e naturalistico. Nella stessa giornata, il Centro Visite Torre dei Guardiani ospita nella propria sede un laboratorio di pasta fatta in casa, per valorizzare i diversi formati di pasta fatta in casa, dalle orecchiette capunti, capuntini, taglioline, ferri e tagliatelle. Il laboratorio prevede tre ore di pratica a cura del Club delle Orecchiette.



Bitonto - giovedì 05 maggio 2016 Attualità

Natura

Parco nazionale, domenica con Inachis

I volontari cureranno la realizzazione di un sentiero in località Pietre Tagliate



I volontari di Inachis in azione sui sentieri del parco nazionale © n.c.

di LA REDAZIONE

Anche per questo fine settimana il Parco nazionale dell'Alta Murgia ospiterà numerose attività dedicate agli amanti dell'ecoturismo.

Nel ricco programma si segnala, domenica 8 maggio, l'attività dell'associazione Inachis Bitonto nell'ambito del progetto "I Sentieri dei volontari".

L'attività si svolgerà in località Pietre Tagliate (percorso Agr 03 Am - 7 chilometri).

I partecipanti saranno impegnati nella realizzazione di un sentiero attrezzato. Al termine del progetto di Inachis, saranno 33 i chilometri di sentieri attrezzati con segnaletica minima orizzontale e descritti nella guida "Passeggiate agro ecologiche" del Parco Nazionale dell'Alta Murgia.

Per aderire alle iniziative di volontariato naturalistico è necessario iscriversi all'associazione Inachis Bitonto. Informazione alla mail bitonto@inachis.org e ai numeri 338 4661551 e 320 7707751.

CRONACHE DA PALAZZO

RIORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI

L'AUDIZIONE

Il primo cittadino ascoltato dalla VII commissione regionale: datemi anche il Pulo di Molfetta e S.Teresa dei Maschi

AMBIENTE ADDIO

Proposta la restituzione della delega. «Non abbiamo risorse umane né finanziarie. Alla fine si risolve in un doppio passaggio burocratico»

Decaro: «Così salvo l'orchestra»

Il sindaco metropolitano chiede alla Regione gestione e soldi per i Maestri dell'ex Provincia

NINNI PERCHIAZZI

C'è aria di svolta per i musicisti dell'orchestra sinfonica della ex Provincia di Bari. A breve potrebbe finalmente definirsi la posizione lavorativa degli artisti, dopo le nubi addensatesi sul loro futuro in seguito alla riforma istituzionale, che aveva lasciato tali figure in una sorta di limbo legato all'attribuzione di funzioni e competenze tra Regione, Stato e Città Metropolitana.

Il sindaco della Città metropolitana di Bari, **Antonio Decaro**, ieri ascoltato in VII commissione regionale - si occupa, tra l'altro, di riforme e rapporti istituzionali - ha avanzato la proposta che la gestione dell'Ico (l'Istituzione concertistica orchestrale sorta nel 1972), resti di competenza del nuovo Ente. Gli oltre trenta maestri sono dipendenti (prima della Provincia ora

I GIOIELLI

Pinacoteca e polo archeologico di Santa Scolastica sono già di competenza del nuovo ente



della Città Metropolitana) con contratto a tempo indeterminato (regolato dalle norme sul personale delle fondazioni lirico-sinfoniche).

Già lo scorso anno Decaro aveva sollecitato al Governo un intervento normativo urgente finalizzato a salvaguardare i posti di lavoro - anche attraverso il coinvolgimento degli altri Enti (Regione, Istituzioni statali e Fondazioni lirico-sinfoniche) - poiché la legge Delrio non prevedeva, tra le funzioni fondamentali attribuite alla Città Metropolitana, l'attività musicale e soprattutto sinfonica.

Il sindaco inoltrò l'appello al ministro della Pubblica amministrazione, Marianna Madia, ponendo l'accento anche sui costi dell'orchestra sinfonica, che lo scorso anno ha richiesto un impegno finanziario complessivo di 2,5 milioni all'anno al netto dei contributi del Miur e della Regione Puglia (1,4 milioni per costo delle retribuzioni degli orchestrali e 1,1 milioni di derivanti dai cachet degli artisti ospiti



ANTONIO DECARO
Primo cittadino di Bari e sindaco della Città Metropolitana dal 2015 ha preso il posto della Provincia

e dai costi degli allestimenti).

Cifre che Decaro definì «insostenibili» in virtù dei progressivi tagli previsti per le Città metropolitane. Adesso, per effetto del mutato quadro normativo, l'ente sorto all'alba del 2015 (a differenza delle Province) resta responsabile delle Attività culturali. «È importante che la Regione oltre alle funzioni ci

attribuisca i fondi, altrimenti non avremo risolto nulla», dice Decaro, fiducioso che l'operazione possa concludersi positivamente.

RICHIESTE - Il primo cittadino barese, oltre all'attribuzione dell'orchestra sinfonica, ha avanzato richiesta per il Pulo di Molfetta (c'è già un accordo col Comune di Mol-

fetta al quale il monumento viene girato) e per Santa Teresa dei Maschi con la sua biblioteca. Tali beni andrebbero ad aggiungersi alla Pinacoteca (per la quale Decaro ha chiesto finanziamenti) e al complesso di Santa Scolastica col sito ed il museo archeologico. Sarebbe quindi questo il patrimonio culturale che rimarrebbe alla Città Metropolitana, nonostante la *spending review* assottigli ogni anno le risorse, che però verrebbero compensate dalla Regione.

RESTITUZIONE - Non è un caso che il sindaco abbia reso nota la volontà di restituire alla Regione la funzione relativa all'Ambiente. «Non abbiamo risorse umane né finanziarie per poterlo gestire - afferma Decaro - Non abbiamo poteri, per cui non ha senso tenere l'Ambiente. Alla fine la gestione della materia da parte della Città metropolitana si risolve in un doppio passaggio burocratico, dannoso per la collettività».

LA GIORNATA MONDIALE MANIFESTAZIONE IN VIA SPARANO

Ostetriche e mamme insieme in difesa di donne e bambini

● Ricorre oggi la giornata mondiale dell'ostetrica. Anche il collegio di Bari/BAT, in collaborazione con le associazioni di mamme (Idee aps, Il Melograno, Latte+Amore= MammaMia, Rinascere al Naturale, Neomamme, Ubuntu, Mente interattiva, Movimento per la non violenza Puglia) ha deciso di celebrare questo evento per sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importante ruolo sociale ricoperto dalle ostetriche.

In un momento in cui in Italia la medicalizzazione ha raggiunto livelli inaccettabili, ostetriche e mamme vogliono dare un segnale forte agli organi di governo, alle istituzioni, alla dirigenza del sistema salute rispetto alle compe-

tenze e alle responsabilità dell'ostetrica nell'ambito delle cure offerte alla donna, al neonato in ospedale, nel territorio e come libere professioniste.

Oggi alle 15,30 donne e ostetriche si ritroveranno in via Sparano, presso la chiesa di San Ferdinando, da dove partirà una passeggiata verso piazza Umberto. Le ostetriche faranno consulenze sull'allattamento. In programma belly painting e fascioteca, bachecca e fogli predisposti per le mamme che vorranno aderire alla campagna #bastatacere. Le ostetriche avranno una maglietta rossa con il logo e lo slogan della giornata: #ostetricheperledon-neorapiùchemai.

POLEMICA AL MADONNELLA INTERVIENE ANCHE IL CONSIGLIERE ALFONSO PISICCHIO

«Lasciamo che la scuola si chiami Balilla e a Umberto Eco dedichiamo altro»

● Pisicchio: «Tutelare l'identità del quartiere Madonna nella querelle Balilla-Eco». «Tutelare l'identità storica e culturale della comunità del quartiere Madonna, senza alterare alcuna denominazione». Lo chiede il consigliere de La Puglia con Emiliano e presidente della VI Commissione Istruzione Alfonso Pisicchio intervenendo sulla questione della nuova intitolazione allo scrittore e semiologo Umberto Eco dell'istituto comprensivo Balilla-Imbriani di Bari. «Credo - dichiara - che in questo dibattito, ormai acceso e che vede mobilitazioni e polemiche da parte di un fronte e dell'altro, si stia dimenticando l'identità del territorio che chiede di mantenere le sue tradizioni e le sue peculiarità. Non sarà certamente una carta intestata o una nuova intitolazione da inserire nei database della burocrazia e della pubblica amministrazione a rendere omaggio alla figura del grande e indimenticabile Eco, visto che la pro-

posta della scuola mira solo a dare un nuovo nome all'istituto comprensivo senza modificare i rispettivi nomi dei due plessi scolastici che lo formano. Allora, appare più logico e adeguato individuare una biblioteca o una nuova scuola in fase di costruzione da dedicare con una targa al maestro Eco. Perché in fondo - aggiunge Pisicchio - intere generazioni di studenti sono profondamente legate a quel nome Balilla che appare a lettere cubitali sull'edificio che si affaccia su piazza Madonna. Non Via Capruzzi, 212 - 70124 BARI - e-mail: gruppo.pugliaconemiliano@gmail.com Consiglio Regionale della Puglia Gruppo Consiliare La Puglia con Emiliano può essere una questione semantica a cambiare il corso della storia di un quartiere». «Per questo - conclude Pisicchio - auspico la massima chiarezza sulla questione e al più presto trasmetterò una lettera al sindaco di Bari Antonio Decaro».

Le altre notizie

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO
I percorsi del vino realizzati dagli studenti

■ Oggi alle 19, a Casa Piccinni (piazza Mercantile) rassegna dei vini bianchi pugliesi, organizzata dall'associazione sommelier di Puglia. L'aspetto importante è che l'istituto comprensivo Gorkjux-Tridente-Vivante ha realizzato un'esperienza di alternanza scuola-lavoro con 35 studenti delle classi IV F e V F. Il movimento Turismo del Vino ha seguito gli studenti nella realizzazione di percorsi enoturistici in Puglia. Grazie alla collaborazione dell'Associazione sommelier, gli studenti hanno partecipato ad attività formative per la conoscenza della produzione vitivinicola pugliese.

VISITE SABATO E DOMENICA
Al Terminal Crociere la nave Amerigo Vespucci

■ La nave scuola Amerigo Vespucci sabato arriverà a Bari. La nave sarà ormeggiata al molo Terminal Crociere. Nave Vespucci sarà aperta alle visite già dal pomeriggio, dalle 16.30 alle 18.30 e dalle 20 alle 21.30, mentre domenica 8 maggio sarà possibile salire a bordo dalle 14.30 alle 18 e dalle 20 alle 21.30. Lungo il percorso, oltre ad ammirare lo splendore del veliero, i visitatori potranno seguire una mostra fotografica sulla Grande Guerra e assistere alla conferenza «Il ruolo del potere marittimo nella Grande Guerra - Lo sbarramento del Canale d'Otranto» a cura dell'Ufficio Storico della Marina Militare. La mattina del 9, prima della partenza verso Trieste, a bordo del Vespucci saranno presentati i progetti ambientali di Marevivo, Università di Bari, CNR e Conisma.

L'INIZIATIVA
Le aziende agroalimentari al Cibus di Parma

■ Prodotti da forno, sughi pronti, creme di ortaggi e bruschetteria, sott'oli, conserve vegetali, marmellate, pasta artigianale, taralli, caffè, vini, olio extra vergine di oliva, cioccolato pasticceria e rosticceria: è come sempre ricco il paniere delle eccellenze alimentari pugliesi che dal 9 al 12 maggio rappresenteranno il meglio della nostra produzione al Cibus di Parma. La partecipazione di 36 aziende è curata da Unioncamere Puglia in collaborazione con il dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Tutela dell'ambiente della Regione Puglia. Si tratta di una delle più importanti rassegne dell'agroalimentare aperta al solo pubblico dei professionisti del food nazionale ed estero. La collettiva delle aziende pugliesi è stata collocata nel padiglione 7. Dice il presidente di Unioncamere Puglia, Alessandro Ambrosi: «Cibus consente alle imprese pugliesi del settore di essere presenti con la propria identità aziendale, di prodotto, ma soprattutto di territorio nella più completa rassegna dell'italian food al mondo. È il contesto giusto per veicolare i nostri prodotti con la prospettiva di consolidare e ampliare le nostre quote di mercato. In un momento storico in cui l'agropirateria è pratica diffusa, con danni notevoli anche di immagine, le nostre azioni devono essere indirizzate ad evidenziare l'aspetto di infungibilità delle nostre produzioni, la loro qualità e salubrità, la ricchezza del paniere».



Progetto “Una vita al volante” 328mila chilometri nel 2015: in crescita i numeri della Misericordia Andria

05/05/2016

Martedì 10 maggio la presentazione del progetto “Una vita al Volante” approvato dal Ministero delle Politiche Giovanili

328mila chilometri percorsi in un solo anno con oltre 22mila interventi effettuati nel 2015. Ben 898 chilometri al giorno con una media di 60 interventi. Sono i numeri contenuti nel rapporto 2015 dell’attività della Confraternita Misericordia di Andria per il solo anno 2015 con un incremento consistente di chilometri percorsi ed una sostanziale stabilità di interventi effettuati.

In aumento anche il numero di soci e volontari giunti sino a 130 oltre che le attività svolte ed i progetti avviati per un impegno costante e continuativo al servizio del territorio e dei sofferenti in un anno decisamente particolare come quello Giubilare proprio della Misericordia.

Non solo trasporti ed emergenza/urgenza con le tre postazioni di 118, infatti, ma anche ampio spazio alla formazione, alla protezione civile ed al coinvolgimento continuo e costante delle scuole con i progetti “Bimbi in emergenza” ed “Io piccolo soccorritore”. Ma alle porte altri due appuntamenti importantissimi per la Confraternita andriese.

Martedì 10 maggio a partire dalle ore 10,30 nella sede associativa di via Vecchia Barletta 206 ad Andria, infatti, sarà il momento più giusto per fare un punto della situazione sulla reportistica per l’anno 2015 e per presentare ufficialmente l’avvio del progetto “Una vita al volante”.

Un progetto nato dall’idea della Confraternita di continuare nella costante formazione delle giovani e giovanissime generazioni alla guida sicura ed in sicurezza. Un progetto approvato e finanziato ufficialmente nella fine dell’anno 2015 dal Ministero delle Politiche Giovanili e che ha cominciato il suo percorso di realizzazione già in questi primi mesi dell’anno 2016. Un progetto che durerà due anni e che prevede il coinvolgimento attivo delle istituzioni scolastiche cittadine oltre che delle istituzioni e delle associazioni del territorio. “Una vita al volante” ha già riscosso molteplici adesioni di partnership che vanno dall’Aci Puglia sino alla Polizia Locale della Città di Andria passando per un numero sempre crescente di scuole cittadine.

Martedì prossimo, quindi, la possibilità di scoprire tutte le caratteristiche del progetto, i diversi partner oltre che gli attori principali dell’intervento. Durante la conferenza stampa vi sarà anche la presentazione della visita pastorale che il Vescovo, Mons. Luigi Mansi, effettuerà il 12 maggio prossimo a partire dalle ore 17 nella sede della Confraternita andriese alla presenza di soci e volontari provenienti anche dalle Misericordie vicinore.



-23 kg senza dieta né palestra! Ho solo bevuto un bicchiere al giorno di...



Bere 1 tazza la sera e la mattina si perde peso di 1,5 kg. 1 mese = -24 kg!



SABATO 7 MAGGIO TRIPLO APPUNTAMENTO AMBIENTALE CON IL "WWF TERRE PEUCETE ALTA MURZIA"

Scritto da Redazione OnLine Network Venerdì 06 Maggio 2016 16:40



Il "WWF Alta Murgia Terre Peucete" propone per sabato 7 maggio tre eventi: uno a Mellitto presso l'Oasi "Il Rifugio", il secondo ad Andria con l'"Happening del Volontariato" e il terzo a Gioia del Colle con il "Laboratorio Urbano"...

COMUNICATO

Sabato 7 maggio, la nostra associazione propone 3 eventi nelle 3 sedi

Andria :Happening del Volontariato 2016. ore 10.00-20.00

Presso l'Auditorium dell'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "R. Lotti – Umberto I" (via Cinzio Violante 1).La nostra associazione tramite i suoi volontari, sarà presente con uno stand informativo WWF

[#ascuolacolpanda](#)

Grumo Appula :Torna IL PROGRAMMA DI EDUCAZIONE AMBIENTALE WWF per le scuole primarie .

Questa volta le classi visiteranno L'Oasi WWF "Il Rifugio Mellitto" di Grumo Appula e saranno coinvolte in prima linea in una simpatica iniziativa a squadre (programma dedicato alle classi terze della scuola primaria DEVITOFRANCESCO di Grumo Appula)

Gioia del Colle :dalle 18.00 alle 20.00

c/o Bandeàpart- Laboratorio urbano in Via ARCIPRETE GATTA 33.

Il WWF ALTA MURZIA TERRE PEUCETE , in collaborazione con la Lipu Gravina, Parteciperà al Censimento annuale del Falco Grillaio promosso dal Parco Nazionale Alta Murgia